

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: *Approvazione Documento Unico di Programmazione – D.U.P. 2025/2027*

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 22 del mese di ottobre, nella Casa Comunale e, precisamente, nella Sala del Consiglio Comunale sita in Via Verdi n. 35, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**.

Premesso che a ciascun Consigliere (di cui all'elenco che segue) ai sensi dell'art. 125 del R.D. 4 febbraio 1915, n. 148 (Testo Unico della Legge comunale e Provinciale) e dell'art. 61 del R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839 (Riforma della legge comunale e Provinciale) è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune; si dà atto che gli stessi Consiglieri, alla votazione, risultano presenti e/o assenti come appresso specificato:

SINDACO			
MANFREDI Gaetano	Assente		
1) ACAMPORA Gennaro	P	21) GUANGI Salvatore	P
2) AMATO Vincenza	P	22) LANGE CONSIGLIO Salvatore	Assente
3) ANDREOZZI Rosario	P	23) LONGOBARDI Giorgio	P
4) BASSOLINO Antonio	Assente	24) MADONNA Salvatore	P
5) BORRELLI Rosaria	Assente	25) MAISTO Anna Maria	P
6) BORRIELLO Ciro	P	26) MARESCA Catello	Assente
7) BRESCIA Domenico	Assente	27) MIGLIACCIO Carlo	P
8) CARBONE Luigi	P	28) MINOPOLI Roberto	Assente
9) CECERE Claudio	P	29) MUSTO Luigi	P
10) CILENTI Massimo	Assente	30) PAIP AIS Gennaro Demetrio	P
11) CLEMENTE Alessandra	Assente	31) PALUMBO Rosario	Assente
12) COLELLA Sergio	P	32) PEPE Massimo	P
13) D'ANGELO Bianca Maria	Assente	33) RISPOLI Gennaro	Assente
14) D'ANGELO Sergio	P	34) SAGGESE Fiorella	P
15) ESPOSITO Aniello	Assente	35) SANNINO Pasquale	Assente
16) ESPOSITO Gennaro	P	36) SAVARESE d'Atri Walter	P
17) ESPOSITO Pasquale	P	37) SAVASTANO Iris	P
18) FLOCCO Salvatore	P	38) SIMEONE Gaetano	P
19) FUCITO Fulvio	P	39) SORRENTINO Flavia	P
20) GRIMALDI Luigi	Assente	40) VITELLI Mariagrazia	P



Presiede l'assemblea la Presidente del Consiglio Vincenza Amato.

In grado di prima convocazione ed in prosieguo di seduta.

Assiste ai lavori il Segretario Generale Monica Cinque.

Risultano presenti in Aula per l'attività di supporto tecnico: il Ragioniere Generale, Claudia Gargiulo; il Dirigente del Servizio Programmazione e Valutazione, Alessia Piccolo; il Responsabile dell'Area Partecipate Comunali, Dario Gentile; il Dirigente del Servizio Gestione Immobili destinati a finalità Sociali, e del Servizio Promozione attività sportive, Vincenzo Papa.

La Presidente introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 371 del 12/09/2024, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Approvazione Documento Unico di Programmazione – D.U.P. 2025/2027*.

Il provvedimento è stato trasmesso a tutte le Commissioni Consiliari: la Commissione Urbanistica, con verbale n. 294 del 07/10/2024, ha rinviato la discussione e l'espressione del parere in sede di Consiglio Comunale; la Commissione Politiche Sociali, con verbale n. 305 02/10/2024, ha rinviato la discussione e l'espressione del parere in sede di Consiglio Comunale; la Commissione Istruzione e Famiglia, con verbale n. 298 del 11/10/2024, ha rinviato la discussione in sede di Consiglio Comunale; la Commissione Ambiente e Mare, con verbale n. 296 del 11/10/2024, ha rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio Comunale; la Commissione Bilancio, con verbale n. 312 del 18/10/2024, ha rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio Comunale; la Commissione Infrastrutture, Mobilità e Protezione Civile, con verbale n. 312 del 18/10/2024, ha rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio Comunale; la Commissione Salute e Verde, con verbale n. 303 del 21/10/2024, ha rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio Comunale; la Commissione Politiche Giovanili e Lavoro, con verbale n. 308 del 18/10/2024, non ha espresso alcun parere; la Commissione Cultura, Turismo ed Attività Produttive, con verbale n. 300 del 21/10/2024, ha rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio Comunale; la Commissione Sport e Pari Opportunità, con verbale n. 309 del 18/10/2024, si è riservata lo studio e l'espressione del voto e del punto di vista in Consiglio Comunale. Inoltre è stato inviato al Collegio dei Revisori dei Conti, che, con nota PG/2024/841069 del 01/10/2024, ha espresso, per quanto di competenza, parere "favorevole", ai sensi dell'art. 239 del TUEL. E' stato trasmesso, ai sensi dell'art. 88, comma 2 dello Statuto e dell'art. 32 del Regolamento delle Municipalità, anche a tutti i Presidenti delle Municipalità, tra cui: il Consiglio della Municipalità 4 che, in data 21/10/2024, con deliberazione n. 16, ha espresso parere favorevole; il Consiglio della Municipalità 9 che, in data 21/10/2024, con deliberazione n. 103, ha espresso parere favorevole; il Consiglio della Municipalità 2 che, in data 21/10/2024, con deliberazione n. 19, ha espresso parere favorevole; il Consiglio della Municipalità 5 che, in data 18/10/2024, con deliberazione n. 13, ha espresso parere favorevole; il Consiglio della Municipalità 3 che, in data 21/10/2024, con deliberazione n. 18, ha espresso parere favorevole.

La Presidente cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per l'illustrazione.

L'Assessore Pier Paolo Baretta espone la relazione al Documento Unico di Programmazione 2025/2027, in copia allegata (**allegato n. 1**).

Entrano in Aula il Sindaco ed i Consiglieri Lange Consiglio, Saggese, Clemente e Migliaccio (presenti n. 33).

La Consiglieria Savastano dichiara di non aver ricevuto tempestivamente la relazione illustrata dall'Assessore Pier Paolo Baretta.

La Presidente chiarisce che la relazione di accompagnamento non è un atto obbligatorio ma uno strumento che gli Assessori eventualmente forniscono per agevolare lo studio di documenti particolarmente complessi.

La Consiglieria Maisto precisa che la relazione illustrata dall'Assessore Pier Paolo Baretta è pervenuta tramite l'applicativo *Whatsapp*.

La Presidente spiega che la precisazione era rivolta alla domanda della Consiglieria Savastano, che evidenziava come generalmente l'Assessore Pier Paolo Baretta inoltri a tutti le sue relazioni prima dell'illustrazione delle proposte di sua competenza. Dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere D'Angelo Sergio che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere D'Angelo Sergio si compiace per le novità contenute all'interno del D.U.P., in particolare quelle che affrontano l'emergenza casa, che ritiene vadano nella direzione auspicata per la soddisfazione di un bisogno diffuso e riconosciuto da tutti, sia per fronteggiare il fenomeno dell'invecchiamento della Città, sia in riferimento ai cambiamenti che hanno riguardato la composizione della famiglia, ritenendo ragionevole e conveniente realizzare una "*forma inedita di welfare*" in cui inquilini ormai rimasti soli o coppie di anziani possano condividere la propria abitazione con studenti o giovani coppie, assicurando ai primi assistenza non specialistica o anche semplice compagnia, ai secondi invece un alloggio. Ritiene opportuno, con l'approvazione del nuovo Documento, fare il punto della situazione per capire qual è il lavoro che si sta facendo su alcuni degli impegni programmatici assunti con i precedenti Documenti, alcuni dei quali eredità

EW
le
SH

della passata Amministrazione, evidenziando così i risultati conseguiti, al di là di quelli di Bilancio, perché ritiene che tali impegni necessitino di un attento monitoraggio ed aggiornamento. Chiede all'Assessore Pier Paolo Baretta la possibilità di precisare, nella replica, se il riferimento a "Municipia" e non a "Napoli Obiettivo Valore" sia accidentale, ritenendo opportuno capire come si è evoluta la vicenda, ricordando come in passato siano state evidenziate alcune criticità che riguardavano il possesso dei requisiti da parte della citata società di scopo, in relazione alle quali sono stati presentati ricorsi ed è stata sollecitata una pronuncia, non ancora intervenuta, da parte della Corte di Cassazione. Rievocando l'invito rivolto all'Assessore di trasferire la titolarità delle attività coinvolte da "Napoli Obiettivo Valore" a "Municipia", titolare del progetto di finanza, chiede all'Assessore Pier Paolo Baretta di precisare se con il riferimento a "Municipia" intenda comunicare l'avvenuto perfezionamento di questo trasferimento, più volte sollecitato dal suo Gruppo consiliare e da buona parte dei Consiglieri Comunali.

Il Consigliere Savarese d'Atri, Presidente della Commissione Bilancio, si compiace per la presenza del Sindaco, e la sua attenzione al D.U.P., e per aver avuto nella Commissione da lui presieduta l'Assessore Pier Paolo Baretta per l'illustrazione del provvedimento in discussione. Rappresenta, di aver chiesto ai Presidenti di tutte le Commissioni consiliari di discutere, nell'ambito di ciascuna Commissione sui temi importanti del Documento per elaborare poi insieme un'unica proposta di emendamento. Esprime soddisfazione per il Documento in discussione perché afferma che dopo i primi tre anni in cui è stato a suo avviso fatto un grande lavoro, nel futuro prossimo ci saranno altre sfide per la Città di Napoli, citando l'anno giubilare, che metterà in risalto, oltre i già noti e visitati siti artistici, anche i luoghi di culto, ipotizzando che Napoli sarà la seconda città più visitata d'Italia, per cui ritiene necessario prepararsi ad accogliere i tanti turisti che si recheranno a visitare anche i luoghi sacri. Accenna ad altri eventi, come le celebrazioni per i 2.500 anni dalla fondazione della Città, l'evento "Napoli Capitale Europea dello Sport 2026". Ipotizza, con soddisfazione, la possibile approvazione, entro il prossimo 31 dicembre, del Bilancio di previsione, affermando che nessuna Amministrazione in passato è riuscita ad assicurare, senza avvalersi delle proroghe, ed anticipa che nei prossimi mesi, nelle vesti di Presidente della Commissione Bilancio, procederà ad invitare tutti gli Assessori ed i dirigenti delle Partecipate per discutere della loro riorganizzazione, nel rispetto anche di quanto previsto nel "Patto per Napoli". Sensibilizza, in particolare, l'Assessore Vincenzo Santagada a relazionare, dopo l'incontro nei prossimi giorni con i sindacati, nella citata Commissione sul tema dello scorrimento della graduatoria ASIA, ritenendo opportuno dare risposte certe a quanti aspettano informazioni sul punto. Preannuncia la presentazione di una proposta di emendamento che illustrerà al termine della discussione.

Entra in Aula il Consigliere Longobardi (presenti n. 34).

La Consigliera Saggese interviene sugli aspetti del D.U.P. strettamente collegati alle materie assegnate alla Commissione Salute e Verde, che presiede, in particolare sul verde pubblico, anche in vista di una mobilitazione cittadina e delle associazioni di settore che si svolgerà il prossimo 26 ottobre, proprio sul tema della gestione del verde nella Città di Napoli, e per trasferire ai cittadini quanto fatto sul tema del verde, soprattutto a proposito di digitalizzazione degli interventi di potatura e ripiantumazione che si realizzano sul territorio cittadino, proprio per dare contezza di quello che è lo stato di avanzamento dei lavori su queste attività importanti. Rileva come la competenza sulla gestione del patrimonio verde cittadino nel documento sia trasferita ad ASIA, nell'ambito del più grande processo di riorganizzazione delle Partecipate, così da avere un'azione unitaria sul tema dell'ambiente, dell'igiene urbana e del verde, ipotizzando tuttavia che ASIA dovrà appaltare all'esterno tale attività, non avendo in seno le maestranze specifiche per la gestione del patrimonio vegetale, per cui auspica rassicurazioni in tal senso ed anticipa che l'argomento verrà affrontato nella Commissione Salute e Verde, in modo da darne poi evidenza al Consiglio Comunale ed a tutti i cittadini. Sottolinea come obiettivo indicato nel D.U.P. sia il censimento del patrimonio vegetale cittadino, in particolare quello arboreo, ritenendo che non sia possibile proteggere un patrimonio se non si ha effettivamente contezza della sua consistenza, per cui rappresenta all'Assessore Vincenzo Santagada che, con la Commissione, lo seguirà da vicino affinché con quest'attività si consegua un importante risultato a tutela del patrimonio naturale di Napoli. Espone il lavoro che la Commissione Salute e Verde sta portando avanti sulla proposta del nuovo regolamento per la gestione del patrimonio verde elaborata dal Servizio competente, con la raccolta, da ultimo, tutte le proposte di emendamento avanzate dai soggetti coinvolti: associazioni ambientaliste del territorio, Municipalità ed i membri della stessa Commissione, ritenendo ormai quasi concluso l'iter e prospettando che possa essere posto all'attenzione del Consiglio Comunale all'inizio del 2025. Rinviene nel Documento anche un riferimento alla collaborazione con i privati, in particolare al *crowdfunding*, una ricerca di fondi per riempire vuoti o per aree di nuova costituzione non ancora censite, evidenziando, tuttavia, come l'argomento della partecipazione del privato nella gestione del verde urbano sia ancora oggetto di discussione tra Assessorato, Consiglio ed associazioni. Sul tema dei cimiteri, dichiara che ad inizio del prossimo anno verrà presentato il nuovo regolamento col quale, nonostante le difficoltà legate

alla mancanza di personale, si risolveranno alcune problematiche importanti come il recupero di cappelle abbandonate ed il diritto d'uso delle cappelle di famiglia, le quali potranno ospitare non solo gli ascendenti ed i discendenti in linea retta, ma anche gli affini in senso laterale. Sul tema della tutela degli animali, augura buon lavoro a Francesca Rusciano, nuova Garante degli animali, che auspica di incontrare, insieme al Sindaco, in Commissione Salute e Verde, per affrontare l'argomento, molto sentito dai cittadini. Ringrazia l'Assessore Teresa Armato per averle comunicato l'approvazione del disciplinare del canile comunale "La Collina di Argo", per il quale invita a valutare l'opportunità di utilizzare il finanziamento di circa 1.200.000,00 euro, ottenuto per la costruzione del crematorio per gli animali, in scadenza, e che l'Amministrazione rischia di perdere, e menziona le altre attività che riguardano il canile previste all'interno del D.U.P., come i lavori che interesseranno aree limitrofe. Annuncia, quale Presidente della Commissione Salute e Verde, anche con il coinvolgimento del Sindaco, sopralluoghi sia al canile comunale che in quelli convenzionati, anche a seguito di un *report* televisivo di denuncia sulle condizioni critiche dei canili, che, comunque non ha riguardato le strutture della Città. Chiede al Sindaco di velocizzare le operazioni che consentiranno ai volontari del canile comunale di effettuare le opportune visite mediche per accedere alla struttura, svolgere le loro attività ed ottimizzare la gestione del canile, già esempio di corretta gestione, anche nel rapporto di collaborazione con l'ASL veterinaria. Ringrazia la dirigente del Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio, Giuliana Vespere, la quale con il suo lavoro, nonostante la carenza di personale, ha consentito di finalizzare un importante lavoro sull'imposta IRESA (Imposta Regionale sulle Emissioni Sonore degli Aeromobili), consentendo il recupero di circa 3 milioni di euro da utilizzare, nelle prossime annualità, per l'infrastruttura scolastica, in particolare per gli infissi, e per la riqualifica di aree verdi. Informa che su tutti i temi trattati interverrà poi con note specifiche al fine del monitoraggio dell'avanzamento delle attività.

Si allontana la Consigliera D'Angelo Bianca Maria (presenti n. 33).

Il Consigliere Cecere afferma che grazie ai fondi del PNRR, ai fondi del Piano strategico di Città Metropolitana ed al Bilancio comunale, molte cose si stanno facendo, dopo anni ed in particolare dopo la pandemia da COVID-19, e crede che tante altre sfide attendono la Città, come le celebrazioni per i 2.500 anni dalla sua nascita, l'evento di "Napoli Capitale Europea dello Sport 2026" ed il Giubileo, i quali attrarranno tantissimi turisti per cui ritiene che la Città debba prepararsi correttamente. Richiamando quanto detto da Maurizio De Giovanni in un recente incontro, afferma che la Città risorge, ma ribadisce l'opportunità di concentrare le forze anche sulla riqualificazione delle periferie e delle aree rurali, ampliando l'offerta turistica, con la valorizzazione delle peculiarità non solo del centro cittadino. Fa riferimento ad una sua proposta di emendamento presentata l'anno precedente per i distretti rurali e agroalimentari. Concorda con le riflessioni del Consigliere D'Angelo Sergio sull'opportunità di fare il punto sulla realizzazione degli obiettivi indicati nel D.U.P. e, volendo offrire il proprio contributo, sostiene la necessità di portare avanti alcune opere pubbliche, soprattutto nelle periferie, per le quali, afferma, i lavori sono da anni fermi, evidenziando come a suo avviso delegare alcune attività alle Municipalità sia una scelta vincente, generando un miglior funzionamento degli uffici tecnici, con risultati che ritiene concreti e tangibili. Sostiene che occorra operare nelle periferie per fare la differenza. Porta ad esempio il quartiere Sanità e i Quartieri Spagnoli, che afferma oggi essere completamente rinati per un'intuizione che c'è stata tempo fa, ma poi portata avanti da questa Amministrazione. Invita a risolvere eventuali tensioni ed a lavorare sodo per migliorare e accelerare i processi, chiedendo all'Amministrazione ed al Sindaco di dialogare maggiormente con i Consiglieri Comunali. Dichiaro di aver letto con passione il D.U.P. in discussione ed auspica maggior concretezza, citando gli importanti lavori che riguardano l'Albergo dei Poveri, ma richiamando l'attenzione sulla necessità di assicurare la risoluzione di problematiche che richiedono a volte somme non eccessive o che comunque riguardano attività di manutenzione ordinaria, come la rottura di un'autoclave che ha privato circa 40 famiglie di acqua corrente, con la finalità di migliorare la qualità della vita quotidiana dei cittadini. Conclude affermando che basti veramente poco per dare un importante contributo a migliorare la vita dei cittadini e auspicando che il suo appello venga ascoltato.

Entrano in Aula i Consiglieri Simeone e D'Angelo Bianca Maria, e si allontanano le Consigliere Clemente e Borrelli (presenti n. 33).

Il Consigliere Rispoli dichiara di aver apprezzato particolarmente il D.U.P. e l'attenzione con la quale è stato elaborato, ritenendo che esso sia testimonianza di tanti piccoli risultati raggiunti. Concentra l'attenzione sulle questioni di cui ha competenza, in particolare come Presidente dell'Osservatorio Unesco e sulla battaglia che conduce da anni per la valorizzazione degli ospedali storici cittadini, antiche strutture della solidarietà della Città, monumento da salvaguardare. Ringraziando il Sindaco per l'attenzione che ha da subito prestato al tema, in particolare suddividendo la porzione patrimoniale che riguardava l'Azienda Sanitaria Napoli 1 - Centro e la proprietà comunale, risultato atteso da oltre ottant'anni, ritenendo che la

confusione patrimoniale non consente di risolvere numerosi problemi. Ricorda come la Città, nel prossimo futuro, si troverà di fronte a tre eventi, in particolare, ossia la celebrazione dell'anno giubilare, i festeggiamenti per i 2.500 anni dalla fondazione della Città e la manifestazione "Napoli Capitale Europea dello Sport 2026", e racconta di essersi adoperato nell'individuazione di un filo conduttore che leghi gli eventi, affinché le celebrazioni possano essere un fenomeno unitario. Ricorda l'importanza, anche sociale, che rivestivano in passato gli ospedali pubblici, ricordandone le diverse funzioni, e ringraziando il Sindaco per aver inaugurato qualche giorno prima una mostra sulla storia degli antichi ospedali di Napoli, ed evidenziando come Napoli sia stata nominata capitale degli ospedali antichi, quindi come simbolo di civiltà. Menziona le pratiche festive per le celebrazioni della sirena Partenope e, evidenziando gli aspetti che rendono connessi gli eventi religiosi, storici e sportivi che riguarderanno il futuro prossimo della Città, auspica che le manifestazioni vengano sviluppate insieme, convinto che Napoli abbia bisogno di essere "turisticamente continua", ricordando come nel prossimo 2027 ci saranno le celebrazioni per il centenario di Giuseppe Moscati, campione di etica medica e di scienza, ritenendolo forse il "più laico dei Santi" della Chiesa cattolica.

Si allontana il Consigliere Esposito Aniello (presenti n. 32).

Il Consigliere Acampora ritiene quello in discussione "il D.U.P. del giro di boa" per l'Amministrazione, convinto che molte delle domande che venivano poste ad inizio mandato iniziano ad avere risposte, trasformando il Documento da quello che alcuni hanno definito "libro dei sogni" in un provvedimento concreto. Afferma di aver apprezzato le dichiarazioni rilasciate dal Sindaco sui temi della rigenerazione urbana, del patrimonio e della grande questione sociale della casa, in particolare sull'emergenza abitativa, laddove ha evidenziato la necessità di trasparenza, ritenendola un obiettivo di cui si deve far carico l'Amministrazione, in particolare nell'affrontare l'emergenza delle assegnazioni delle case, spesso abusivamente occupate, sottolineando come molte famiglie attendano l'assegnazione di un'abitazione per poter costruire una famiglia e vivere con dignità. Sul turismo, sottolinea i dati positivi ed in crescita, così come in aumento sono i dati delle politiche del turismo, ritenendo che rispetto alla passata Amministrazione i servizi turistici, come gli *info point*, siano stati incrementati, ed auspica un loro ulteriore potenziamento per far fronte alla crescente domanda turistica, soprattutto in ottica dei futuri eventi del Giubileo e delle celebrazioni dei 2.500 anni dalla fondazione della Città, condividendo le riflessioni dell'Assessore Pier Paolo Baretta sulla necessità che i servizi aggiuntivi per i turisti, come la raccolta dei rifiuti ed il trasporto pubblico, non debbano essere a carico solo dei cittadini. A proposito della riscossione, ritiene che si stia portando avanti un importante lavoro di recupero per le casse del Comune, migliorando il debito, diversamente da quanto fatto in passato, risorse che consentono un miglioramento dei servizi, come la riduzione dei tempi per la richiesta di rilascio di una carta d'identità. Plaude al lavoro che si sta portando avanti per l'accensione del mutuo con la BEI che consentirà un ulteriore impulso agli investimenti per la Città. Pone l'accento sulla manutenzione del patrimonio ERP, necessaria per assicurare abitazioni dignitose alle famiglie, e delle strade cittadine, affermando che un lavoro importante si è fatto in periferia, ma che occorra intervenire anche sulle strade del centro storico, come in via Costantinopoli, via Santa Teresa degli Scalzi, via Toledo, lastricate spesso con basolato o sanpietrini, le quali da anni necessitano di riqualificazione. A proposito del verde pubblico, accoglie positivamente l'attività di riorganizzazione dei servizi, ricordando che la Città entro la prossima primavera avrà i parchi cittadini di nuovo funzionali e restituiti grazie a un grande piano di manutenzione, ed auspica che quest'ultima possa diventare ordinaria, garantendo ai cittadini la fruibilità di luoghi di ritrovo e socialità nel lungo periodo. Sul tema dello sport, ritiene che la Città abbia grandi potenzialità e che la nomina a "Capitale Europea dello Sport 2026" consentirà anche di riqualificare impianti sportivi, soprattutto nelle periferie, e che ospitare grandi manifestazioni agonistiche contribuirà a rendere Napoli una città ancora più internazionale. A tal fine, ritiene fondamentale incrementare le relazioni tra Ente ed associazioni di quartiere. A proposito dello stadio "Maradona", afferma che l'Amministrazione è ancora in attesa della presentazione, da parte della Società Sportiva Calcio Napoli, del progetto per la sua riqualificazione, in più occasioni annunciato, per cui invita la stessa a presentarlo, dichiarando che l'Amministrazione è pronta a collaborare per la sua realizzazione e consegnare ai cittadini un impianto bello ed accogliente.

Il Consigliere Guangi si compiace per la presenza in Aula del Sindaco e dell'Assessore Pier Paolo Baretta, così che possano essere ascoltate anche le osservazioni delle Minoranze sul Documento in discussione, esprimendo dispiacere per non aver ricevuto in tempo la relazione esposta dall'Assessore al Bilancio, pur comprendendo i suoi tanti impegni. Ricorda la definizione di "libro dei sogni" che aveva assegnato all'ultimo D.U.P. approvato e considera quello in oggetto come il "libro della meraviglia, dell'incanto" perché, confrontando il Documento in esame con l'ultimo approvato, afferma di aver individuato spesso le stesse voci, sostenendo dunque che molto poco sia stato realizzato, non avendo concreta percezione di

cambiamenti importanti. Ritiene necessario quindi rimbocarsi le maniche ed effettuare un cambio di passo, dopo circa tre anni di Amministrazione. Con riferimento al tema della riscossione, chiede all'Assessore Pier Paolo Baretta maggiori informazioni sull'utilizzo delle risorse che la società "Municipia" sta recuperando, e dà lettura di una missiva inviata da un avvocato ed indirizzata, tra gli altri, anche ai Consiglieri Comunali, al Sindaco ed all'Assessore al Bilancio, con la quale il legale ha sollevato una serie di questioni che riguardano questa attività di recupero di risorse, che egli ritiene particolarmente gravi e da affrontare nell'immediatezza. Chiede, dunque, per quanto tempo ancora si consentirà alla menzionata società - affermando che già altri Comuni italiani hanno interrotto i rapporti con la stessa - di continuare a svolgere questa attività di riscossione, precisando come la società non abbia ancora risposto alle richieste di alcuni Consiglieri di maggiori informazioni sulle procedure adottate per l'assunzione di personale. Evidenzia come sia il Comune di Napoli il soggetto gestore, mentre la citata società risulta solo affidataria di un servizio, e prende atto di come la questione, più volte affrontata in passato, non sia più al centro del dibattito, esprimendo preoccupazioni per la decisione della Corte di Cassazione, la quale potrebbe determinare un danno importante alle casse comunali e condannare l'Ente a restituire i circa 90 milioni di euro nel frattempo riscossi. Riprende la parte della relazione dell'Assessore Pier Paolo Baretta sull'adeguamento TARI e, interpretando le sue parole, ipotizza un ulteriore adeguamento per l'anno 2025, chiedendo all'Assessore opportuni chiarimenti. Sul tema del patrimonio, menziona la previsione di maggiori entrate per l'anno 2027 di circa 1 milione di euro, ed ipotizza aumenti per i conduttori degli alloggi, per cui chiede all'Assessore Pier Paolo Baretta di precisare le modalità con le quali il Bilancio comunale registrerà quest'ulteriore entrata. Continua le sue riflessioni sul patrimonio comunale, evidenziando il grande lavoro che l'Assessore Pier Paolo Baretta cerca di fare, tuttavia, denuncia le pessime condizioni in cui versano gli alloggi popolari, dichiarando come per essi non si riescano ad individuare le risorse opportune mentre diversi milioni di euro, negli ultimi anni, sono stati erogati alle associazioni, ribadendo come il patrimonio di Napoli non possa continuare a versare in condizioni critiche. Sul punto, ricorda che il Gruppo Forza Italia ha avanzato alcune richieste e afferma che, dopo circa tre anni, le stesse non sono ancora state evase. Auspica che l'Ente possa riuscire ad avere il mutuo richiesto alla BEI di circa 20 milioni di euro per la manutenzione degli alloggi popolari, rilevando, tuttavia, come con tale somma non si riuscirà ad intervenire su tutte le abitazioni e che sono necessarie ulteriori risorse. Sul tema degli alloggi, ricorda la pubblicazione delle graduatorie per l'assegnazione delle case popolari, ma come, ancora oggi, non siano state consegnate le case, spesso occupate abusivamente, per cui ritiene necessario intervenire "con il pugno duro" per recuperare gli alloggi e dare la possibilità ai soggetti legittimati dalla graduatoria di entrare nelle abitazioni, soprattutto a tutela delle tante famiglie, spesso composte anche da anziani o persone con disabilità. Sulle Partecipate, pur apprezzando l'impegno e gli sforzi del Sindaco, sostiene che dopo circa tre anni di amministrazione non c'è stato al loro interno un cambio di *governance*, ritenendo come, in particolare Napoli Servizi, che a suo avviso negli ultimi anni ha lavorato nonostante le tante difficoltà e le scarse risorse erogate dall'Ente, sia stata messa "in un angolo" e sostituita da una nuova società, con nuovi amministratori, e forse procedendo con nuove assunzioni. Ritiene che lo stadio "Maradona" sia gestito male, che si lasci troppo spazio alla Società Sportiva Calcio Napoli nelle decisioni che riguardano la struttura sportiva più importante della Città, ritenendo opportuno prendere una decisione ed auspicando che la società presenti quanto prima il progetto per la sua riqualificazione, sostenendo che quello sia lo stadio dei cittadini e della Città. A proposito delle periferie, dichiara di frequentarle spesso ed invita i Colleghi e l'Amministrazione a fare lo stesso per constatare lo stato di degrado in cui versano, sostenendo che si è ben lontano dal realizzare la policentricità della Città. Evidenzia, a tal proposito, come all'interno del Documento sia indicata la valorizzazione del patrimonio culturale e, constatando il degrado in cui versano le zone lontane del centro cittadino, invita a stanziare maggiori risorse nel prossimo Bilancio e ad investire su queste aree, le quali ugualmente meritano rispetto da parte dell'Amministrazione, anticipando in tal caso il sostegno del Gruppo Forza Italia. Conclude rilevando come siano tante le cose che non vanno ed anticipa la presentazione di una serie di proposte di Ordini del Giorno.

Si allontanano i Consiglieri D'Angelo Bianca Maria e Longobardi (presenti n. 30).

Il Consigliere Palumbo dichiara di voler affrontare in particolare quattro temi, rispetto ai quali chiede risposte all'Assessore Pier Paolo Baretta. Sui beni del patrimonio che non rientrano nel PAVI, e che quindi sono esclusi dall'intervento di Invimit, chiede quale sia la visione dell'Amministrazione, ricordando come ASIA, a seguito di suoi solleciti e grazie al lavoro dell'Assessore Santagada, abbia avviato un censimento per i beni strategicamente utili per la crescita. Chiede, inoltre, rassicurazioni su tasse, in particolare quella di soggiorno, dichiarando di condividere la linea che per garantire dei servizi non bisogna gravare ulteriormente sui cittadini, ma ritenendo opportuno avviare dialoghi con le associazioni di categoria. Si sofferma poi sull'aumento del canone per i conduttori delle case popolari, che ritiene non in linea con lo stato di

abbandono in cui versano tali alloggi e che invita a verificare. In relazione alla TARI, afferma che un eventuale ulteriore aumento, dopo l'incremento della base di riscossione e dei controlli, aprirebbe una seria discussione politica, sottolineando il tema di chi avrebbe dovuto notificare gli atti e non lo ha fatto, ipotizzando un danno erariale ed invitando dunque ad aprire un dialogo con il Governo centrale e con l'ADER (Agenzia delle Entrate) per l'individuazione dei responsabili, evitando di addossare nuovamente la colpa sui cittadini. Ritiene che nel D.U.P. manchi un corretto approccio rispetto ai territori perché, pur condividendo l'idea espressa, in particolare, dall'Assessore Laura Lieto di "Città policentrica", in realtà ritiene che manchi ancora una visione rispetto alla vocazione dei territori, citando a titolo esemplificativo l'area portuale e la sua integrazione con la Città, la quale area, pur se all'interno del contesto cittadino, gli appare paradossalmente distante rispetto alle azioni finanziarie, economiche, lavorative e turistiche che si potrebbero attivare. Sul tema delle Partecipate, ritiene che non ci siano rilevanti passi in avanti rispetto a quanto più volte dichiarato, anche rispetto agli obiettivi previsti dal "Patto per Napoli", e cita ad esempio ABC, per la quale ricorda una necessaria attività di trasformazione entro il 2027. Ritiene che rispetto al passato si sia fatto tanto, ma, rappresentando il suo costante monitoraggio delle attività e aggiornamento dei dati relativi, invita ancora ad un maggior impegno da parte dell'Amministrazione.

Si allontana il Consigliere Pepe (presenti n. 29).

Il Consigliere Esposito Gennaro dichiara di affrontare, in qualità di Presidente della Commissione Sport e Pari Opportunità, la parte del D.U.P. che riguarda lo sport, in particolare il recupero di tanti impianti sportivi, soprattutto in periferia, come la piscina "M. Galante" di Scampia e quella di Corso Secondigliano, in vista degli eventi di "Napoli Capitale Europea dello Sport 2026", convinto che l'Amministrazione abbia il compito di incentivare lo sport, vera politica sociale, elogiando il lavoro dell'Assessore Emanuela Ferrante. Afferma di aver letto con attenzione la parte del Documento dedicata allo sport e, condividendone il contenuto a grandi linee, suggerisce una maggior interconnessione tra gli uffici ed invita a prendere atto del fatto che l'Amministrazione non può più gestire gli impianti sportivi direttamente, richiamando il D.lgs. 38/2021 che disciplina il loro affidamento alle associazioni sportive. Tuttavia, crede che l'obiettivo dell'Amministrazione non possa limitarsi al solo affidamento in senso stretto, ma che sia necessario assicurarsi che venga poi effettivamente diffusa la pratica sportiva, richiamando a titolo esemplificativo alcuni impianti sportivi, in particolare le piscine "Felice Scandone", "Carlo Poerio" e "Acqua Chiara", di recente oggetto di convenzione con la FIN (Federazione Italiana Nuoto), a proposito della quale evidenzia il tema delle tariffe, che a suo giudizio, trattandosi di strutture sportive pubbliche, sarebbero dovute essere fissate per i cittadini e per chi vuole praticare sport, prevedendo anche delle agevolazioni per le persone senza particolare disponibilità economica. Rappresenta che, invece, come sarebbe emerso da un parere reso sul punto da parte dell'Avvocatura, che le tariffe indicate nella convenzione di cui sopra non sono rivolte ai cittadini, ma riguardano le associazioni, ritenendo che si tratti di un errore nella redazione della convenzione, proprio perché a suo giudizio il fine ultimo dell'Amministrazione è diffondere lo sport. Evidenzia che con la convenzione menzionata è anche stato eliminato il già esiguo canone che il Comune riscuoteva, per cui invita a ragionare ulteriormente su questo aspetto, convinto che le strutture servano ai ragazzi per praticare sport, rendendo noto di aver scritto ai servizi sociali delle Municipalità dove si trovano le piscine menzionate, invitando a considerare che nella convenzione è espressamente previsto che i ragazzi svantaggiati possono praticare gratuitamente sport, ribadendo che l'Amministrazione deve stare dalla parte dei cittadini, garantendo loro dei servizi. Sottolinea in particolare l'attenzione per le famiglie che hanno figli e si trovano in difficoltà per far loro praticare sport. Invita dunque l'Assessore Pier Paolo Baretta a rivedere la convenzione per migliorare gli aspetti evidenziati, ritenendo che la convenzione non possa costituire un "regalo", e proponendo un modello per il quale si eviti di fare accordi con le federazioni, ricordando come si parli di accordi con esse anche per il parco dello sport di Bagnoli. Accenna all'esistenza di "poteri forti" affermando di non farne parte, ma di averli subito e rispetto ai quali prova fastidio, ritenendo che l'unico potere "potere forte" da riconoscere per lui sono i cittadini. Rappresenta la possibilità di fare la politica sportiva, in assenza di personale per la gestione degli impianti, assegnandoli anche gratuitamente, ma ottenendo in cambio prestazioni sportive, sociali, facendo fare sport quanto più è possibile, "unico antidoto", a suo avviso, contro le marginalità. Sullo stadio "Maradona", dichiara di aver apprezzato particolarmente le dichiarazioni rilasciate dall'Assessore Pier Paolo Baretta, per il quale lo stadio appartiene alla Città e quindi non è in vendita, sostenendo, tuttavia, che anche in tal caso c'è un "potere forte" da arginare, spiegando che le tante associazioni che fanno praticare sport ai ragazzi sono sempre più preoccupate dalle continue riduzioni di spazio per le loro attività, a vantaggio della Società Sportiva Calcio Napoli, concessionario dell'impianto. Ritiene che la società non possa esercitare un'attività di pieno ed esclusivo controllo della struttura, tra l'altro gestendo in prima persona gli ingressi alla Tribuna Autorità. Riafferma di essere dalla parte dei cittadini che ritengono il potere per eccellenza, per cui occorre intervenire in relazione a indici rivelatori di un cedimento di

potere della sovranità popolare affermando che il DUP, contiene i semi per poter piantare querce. Vuole pensare ai cittadini come ad una quercia, albero solido che cresce. Sull'evento "Napoli Capitale Europea dello Sport 2026", relaziona che tanto si sta facendo perché in quell'occasione la Città sarà una vetrina di altissima qualità. Con riferimento ai beni trasferiti ad Invimit, crede che all'interno del D.U.P. sarebbe stato più opportuno precisare cosa si intende per valorizzazione della Galleria Principe di Napoli perché, a suo avviso, a circa un anno dal trasferimento del bene ad Invimit non si registra attività, così come cita la previsione, nell'ex deposito ANM di Posillipo, di cubature residenziali, ritenendo che sarebbe stato opportuno che il cambio di destinazione d'uso dei beni trasferiti ad Invimit avvenisse prima del trasferimento, così da consentire un maggior ritorno economico per l'Ente. Sul tema della vivibilità, registra all'interno del D.U.P. l'inserimento di una sua vecchia proposta di emendamento sui controlli delle attività di somministrazione, esprimendo piacere, ma dichiarando che non è presente una parte della sua proposta, relativa alla interconnessione delle banche dati del SUAP, dell'ufficio centrale e della Polizia Municipale, ricordando una riunione all'indomani della sua proposta di emendamento alla quale però non hanno fatto seguito novità. Rappresenta, inoltre, di aver richiesto a "Napoli Obiettivo Valore" di rendere note le procedure di selezione ed assunzione del personale e di aver ricevuto in risposta che la selezione è avvenuta tramite apposita società mediante pubblicazione dell'avviso sul loro sito istituzionale. Esprime l'avviso che sarebbe stato più opportuno pubblicare la procedura sul sito istituzionale del Comune di Napoli per garantire maggior diffusione e trasparenza.

Si allontanano il Sindaco ed i Consiglieri Migliaccio e Minopoli (presenti n. 26).

Assume la Presidenza il Vice Presidente Salvatore Guangi.

La Consigliera Savastano rappresenta che il D.U.P. esprime un giudizio su quanto fatto dall'Amministrazione e di cosa ha in programma di fare, richiamando l'intervento del Consigliere Guangi che ha già esposto le motivazioni per le quali il Gruppo Forza Italia non sosterrà il provvedimento. Si dispiace per l'assenza dall'Aula del Sindaco, in particolare perché avrebbe voluto complimentarsi con lui per il suo atteggiamento, di grande maturità istituzionale, nei confronti del Governo centrale guidato dalla Premier Giorgia Meloni, evidenziando quanto di buono il Governo stesso stia facendo per la Regione Campania e per la Città di Napoli, come l'assegnazione dei fondi PNRR per i progetti "Restart Scampia", Taverna del Ferro e Palazzo Fuga; i fondi di coesione; l'accordo di 1,218 miliardi di euro per Bagnoli; i fondi per Porta Est; il grande supporto ricevuto dal Ministero della Cultura: i circa 10 milioni di euro voluti dal Vice Premier, Ministro Tajani, per le celebrazioni dei 2.500 anni dalla fondazione della Città; la riforma della Pubblica Amministrazione voluta dal Ministro Zingales, che consentirà di bandire nuovi concorsi e le stabilizzazioni dei posti di lavoro; sottolineando come molto stia facendo il Governo di centro-destra e dichiarando il massimo impegno del suo Gruppo consiliare nel vigilare affinché tutte le risorse che arrivano dal Governo centrale alla Città vengano spese correttamente. Afferma che nell'operato della Giunta ci siano molte lacune ed invita gli Assessori ad un maggior senso di responsabilità in relazione alle deleghe loro conferite, perché rappresenta che Napoli è una città difficile. Dichiaro di aver analizzato gli ultimi tre D.U.P. e di aver rilevato che negli stessi vi sarebbe "un po' il copia e incolla", esprimendo l'avviso che siano pieni di grandi propositi, ma che abbiano prodotto modesti risultati, richiamando il concetto di "Città policentrica", ritenendo che rispetto anche ai fondi stanziati dal Governo centrale, nella sostanza non vi siano grandi risultati ottenuti. Sul tema delle assunzioni effettuate dalla società affidataria del servizio di riscossione, concorda con le riflessioni del Consigliere Esposito Gennaro, tuttavia ritiene sarebbe stato opportuno che il Comune di Napoli stabilisse, in un accordo preventivo, che la citata società includesse nel piano assunzionale anche i lavoratori disoccupati di lunga data. Sulla razionalizzazione delle Partecipate, ricorda il mancato sostegno alla proposta avanzata due anni prima dal suo Gruppo consiliare per il loro azzeramento, evidenziando, inoltre, come a fronte della necessità di una loro razionalizzazione si sta provvedendo all'istituzione di una nuova società, la "Newco". Sul tema della valorizzazione del patrimonio culturale, richiama la situazione in cui versano le Terme di Agnano, annunciando la convocazione di una riunione della Commissione Trasparenza per comprendere quale sia la strategia dell'Amministrazione per i lavoratori. Sul tema delle periferie, condivide l'invito rivolto dal Consigliere Guangi alla Giunta di recarsi a verificare materialmente lo stato di degrado assoluto in cui versano. Chiede informazioni certe sull'apertura della funicolare di Chiaia, ricordando di averlo fatto più volte, e denuncia le criticità della manutenzione stradale, evidenziando come alcuni interventi sono stati possibili solo grazie ai fondi pervenuti dalla Città Metropolitana, per il passaggio del Giro d'Italia e per far fronte al problema del bradisismo. Sul tema della riforma delle Municipalità, auspica che quanto prima venga prodotto il nuovo regolamento, dichiarando tuttavia l'opportunità di conservare il numero dei Consiglieri municipali, rappresentanti del territorio eletti dai cittadini, proponendo in alternativa di ridurre il numero di assessori municipali, legati invece a logiche politiche. Sulla raccolta differenziata, evidenzia come essa riguardi percentuali ancora troppo basse rispetto

CM


agli standard europei e come insista una disparità tra le diverse Municipalità. Sul tema della sicurezza ribadisce, come afferma di aver fatto in diverse occasioni, la necessità di incrementare le risorse impegnate sul territorio, che ritiene insufficienti, nonostante gli sforzi dell'Assessore Antonio De Iesu e del Comandante Ciro Esposito, anche per far fronte al crescente numero di presenze turistiche. Sul tema dell'istruzione, ricorda la richiesta avanzata dal suo Gruppo consiliare di dimissioni dell'Assessore Maura Striano perché circa 1.200 bambini non avrebbero avuto la possibilità di frequentare l'asilo, mentre chiede all'Assessore Chiara Marciani informazioni sulle attività svolte dal Forum dei Giovani, che, dopo la sua costituzione, a suo avviso, non ha prodotto particolari attività, auspicando un suo maggior coinvolgimento sulle problematiche della Città, come auspica un maggior impegno sulle politiche del lavoro. Con riferimento al Turismo, ringrazia l'Assessore Teresa Armato che, diversamente dal passato, afferma essere riuscita ad individuare strategie a media - lunga scadenza, tuttavia ritiene che siano ancora tante le azioni da dover mettere in campo e per le quali annuncia la presentazione di proposte di Ordini del Giorno. Rappresenta come la Commissione Trasparenza abbia analizzato con attenzione le risorse che provengono dall'imposta di soggiorno, le quali ritiene che dovrebbero servire ad ampliare l'offerta di servizi rivolti ai turisti, come *info point*, bagni pubblici, promozione di circuiti turistici secondari che potrebbero decongestionare i centri di principale interesse, rilevando come, diversamente da tante altre città in cui è utilizzata al massimo per incrementare gli aspetti turistici, solo il 30 % di essa sia dedicata al turismo mentre il restante 70 % è indirizzata alla cultura. Rende noto di aver richiesto una documentazione più dettagliata, dalla quale è emersa una discrepanza dalle previsioni di importi incassati e quanto previsto di incassare nel D.U.P., evidenziando inoltre come da anni molte risorse vengano erogate per l'area Cultura e distribuite anche mediante piccoli contributi ad associazioni, affermando che ciò avvenga senza che ci sia alcun monitoraggio sulle attività che esse svolgono, diversamente da quanto avviene ad esempio per i centri antiviolenza, interrogandosi sui motivi per i quali nell'ambito culturale non ci siano attività di controllo. Sull'eventuale aumento della tassa di soggiorno, ritiene opportuno convocare un tavolo anche con le imprese del settore, tuttavia ribadisce che tale aumento non porterà particolari novità se poi l'imposta di soggiorno non verrà restituita ai turisti, consentendogli di lasciare la Città, dopo la visita, completamente soddisfatti, non solo per il pernottamento, ma anche in termini di strade, decoro urbano, aree verdi. Invita a rivedere la ripartizione delle risorse derivanti dall'imposta di soggiorno, incrementando quelle per il turismo.

Si allontanano i Consiglieri Esposito Gennaro e Vitelli (presenti n. 24).

Il Vice Presidente Guangi, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara conclusa la discussione e cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la replica agli interventi resi.

L'Assessore Pier Paolo Baretta, in risposta al Consigliere D'Angelo, precisa che il contratto di affidamento di servizio non è tra il Comune di Napoli e "Municipia", ma tra questa, cosiddetta "*impresa madre*", e "Napoli Obiettivo Valore", cosiddetta "*impresa figlia*", e che "Municipia" ha riassunto le competenze senza tuttavia sciogliere la società di scopo, evidenziando come sia essa a sottoscrivere gli atti per i cittadini, e precisando che la decisione della Corte di Cassazione è attesa per la metà del prossimo mese di gennaio, per cui si è ritenuto opportuno avere una situazione di protezione complessiva. Sul quesito che riguarda la destinazione delle risorse ricavate dalla riscossione, ricorda che il Comune di Napoli è ancora in un importante stato di disavanzo, per cui vi sono due effetti, il recupero di risorse da parte di "Municipia" le quali, essendo recuperi sui residui del fondo crediti di dubbia esigibilità, sono ancora sottoposti all'effetto di un abbattimento pesante in termini di valore, e poi che un disavanzo come quello dell'Ente richiede che necessariamente tali risorse concorrino anche al suo abbattimento, per cui dichiara che realisticamente i risultati della raccolta potranno essere tradotti in maggiore spesa entro un paio d'anni, precisando che quello in atto è un percorso di costruzione del processo. Sulla TARI ricorda come lo scorso anno il Comune si sia accollato l'aumento della tassa, erogando inoltre un *bonus* ai legittimati, precisando che difficilmente le scelte si potranno replicare il prossimo anno. Sulla tassa di soggiorno, precisa che sono in corso discussioni e che la decisione che verrà presa avrà natura politica, invitando a considerare che mentre per la TARI le decisioni possono essere prese entro il mese di aprile, quelle sulla tassa di soggiorno devono essere assunte entro la fine dell'anno, pena l'impossibilità di riscuotere la tassa l'anno successivo. Sulla destinazione, in percentuale, delle risorse derivanti dalla tassa di soggiorno e della loro allocazione in parti diverse alla Cultura ed al Turismo, precisa che eventuali cambiamenti vanno definiti con scelte che non dipendono dal suo Assessorato, ma dalla gestione collettiva della Giunta. Prende atto di quanto dichiarato dalla Consigliera Savastano circa lo stanziamento da parte del Governo di circa 10 milioni di euro per le celebrazioni dei 2.500 anni dalla fondazione della Città, del quale non aveva notizia, auspicando il loro arrivo nelle casse comunali nel minor tempo possibile.

Riassume la Presidenza la Presidente Vincenza Amato.

La Presidente porta a conoscenza dell'Aula che sono pervenuti al banco della Presidenza n. 1 proposta di

Mozione, n. 30 proposte di Ordini del Giorno e n. 4 proposte di Emendamento. Introduce la proposta di Mozione, a firma dei Presidenti di Gruppi consiliari di Maggioranza, avente ad oggetto: “*mozione di accompagnamento alla Delibera di G.M. n. 371 del 12/09/2024 di proposta al Consiglio Comunale (Approvazione Documento Unico di Programmazione 2025-2027)*”. Cede la parola alla Consigliera Sorrentino per l’illustrazione.

La Consigliera Sorrentino la illustra, evidenziando come l’atto sia stato sottoscritto dai Presidenti dei Gruppi consiliari di Maggioranza, a seguito di un confronto, in particolare con il Consigliere Aniello Esposito, e riguarda l’Ippodromo di Agnano. Procedo con la lettura della proposta di Mozione.

Entra in Aula il Consigliere Esposito Gennaro (presenti n. 25).

Il Consigliere Borriello ritiene il documento un lavoro importante, da lui sottoscritto con grande convinzione. Precisa come quello in discussione sia l’unico mercatino cittadino legale, per il quale sostiene la necessità che, come ormai da tradizione, resti ad Agnano, diventato ormai non solo luogo di commercio, ma anche spazio di cultura.

Il Consigliere Guangi dichiara di non comprendere la scelta di presentare una Mozione, ritenendo più opportuno chiedere l’impegno del Sindaco e della Giunta attraverso un Ordine del Giorno. Annuncia il sostegno alla proposta solo se presentata attraverso le forme di un Ordine del Giorno.

Il Consigliere Lange Consiglio crede che la proposta necessiti di ulteriori approfondimenti nelle Commissioni competenti, evidenziando come nelle sue premesse sia indicata la futura gara pubblica il cui iter è stato avviato, al fine di conservare un quadro armonico.

Il Consigliere D’Angelo Sergio precisa che la gara non è in corso, ma di aver appreso dell’intenzione di promuovere una procedura ad evidenza pubblica per selezionare il soggetto privato a cui affidare la gestione dell’Ippodromo di Agnano, per cui in tale procedura si confida possa essere riservato uno spazio a soggetti *no profit*. Spiega come le attività mercatali già esistano e che con il documento si vuole suggerire all’Amministrazione di prevedere una premialità al soggetto che si candida alla gestione dell’Ippodromo, se questo si dicesse disponibile a garantire gli spazi fino ad ora garantiti ad attività *no profit* che hanno garantito percorsi di inclusione per sofferenti psichiatrici.

Il Consigliere Lange Consiglio chiede se si sta parlando solo di una progettualità legata all’ippoterapia o se il discorso riguarda anche la parte fieristico-espositiva.

Il Consigliere D’Angelo Sergio precisa che il provvedimento riguarda entrambi gli aspetti.

Il Consigliere Lange Consiglio invita a riflettere, da frequentatore dei mercatini, sulle condizioni non propriamente decorose della parte fieristica, ribadendo la necessità di effettuare riflessioni più approfondite.

La Presidente, constatata l’assenza di interventi, cede la parola all’Assessore Teresa Armato per il parere.

L’Assessore Teresa Armato spiega di aver già affrontato il tema con la Consigliera Sorrentino e con l’Assessore Emanuela Ferrante, assente per problemi personali, ed esprime parere favorevole. Precisa che si sta procedendo sul percorso dell’evidenza pubblica per cui non ci sono impedimenti a recepire le indicazioni contenute nella proposta di Mozione in discussione.

Entra in Aula il Consigliere Pepe (presenti n. 26).

La Presidente cede la parola alla Consigliera Sorrentino per alcune precisazioni.

La Consigliera Sorrentino ritiene legittime le osservazioni del Consigliere Lange Consiglio, tuttavia, così come precisato dal Consigliere D’Angelo Sergio, afferma che, data l’intenzione dell’Amministrazione di procedere ad un affidamento mediante gara pubblica dell’Ippodromo di Agnano, ci si è posto il problema di tutelare attività preesistenti nell’impianto da tanti anni, che considera un suo valore aggiunto, sia quelle con scopo e finalità sociale che quelle a vocazione prettamente economica e mercatale, tenendo così in conto che le stesse sostengono numerose famiglie, ritenendo, dunque opportuno fornire un indirizzo politico all’Amministrazione, rispetto alla necessità di preservare la storicità ed il valore sociale, economico e commerciale delle attività già presenti nella struttura.

La Presidente cede la parola al Consigliere Lange Consiglio che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto.

Il Consigliere Lange Consiglio precisa che il problema evidenziato non riguarda la proposta di Mozione, ma l’esigenza di approfondimento finalizzata a conseguire argomenti a sostegno di un voto consapevole e libero, continuando a nutrire perplessità rispetto all’attuale organizzazione dell’aspetto fieristico, evidenziando come i soggetti in questione non siano operatori del settore, ma persone che svolgono l’attività in maniera amatoriale. Si considera particolarmente sensibile al tema sociale ed esprime il suo voto favorevole alla proposta di Mozione in discussione, affidandosi all’Assessore Teresa Armato per una più precisa codifica della parte relativa agli espositori che esercitano attività commerciali nella struttura, affinché questa sia effettivamente valorizzata.

Entra in Aula il Consigliere Minopoli (presenti n. 27).

Il Consigliere Rispoli ritiene opportuno fare una sintesi sulle riflessioni dei Colleghi, dichiarando di aver afferrato i suggerimenti della Consigliera Sorrentino e del Consigliere D'Angelo, e le osservazioni del Consigliere Lange Consiglio. Ritiene che l'Ippodromo di Agnano rappresenta un "piccolo mondo", fatto di persone che portano oggetti, salvandoli dal macero, collezionisti, che conservano le memorie della Città, precisando come quello sia l'unico posto del genere rimasto in Città che consente uno spazio ad hobbisti ed a quanti non hanno altre fonti di approvvigionamento. Ritiene dunque utile approvare il documento, plaudendo alla sensibilità dei proponenti. Ritiene bello che ci sia un posto che coniughi lo sport, la storia e l'ippoterapia, tutelando quindi le fasce deboli, il commercio e la cultura dell'oggettistica in Città. Dichiaro il suo voto favorevole.

Si allontanano i Consiglieri Simeone ed Esposito Gennaro (presenti n. 25).

La Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Mozione a firma dei Presidenti di Gruppi consiliari di Maggioranza, avente ad oggetto: "mozione di accompagnamento alla Delibera di G.M. n. 371 del 12/09/2024 di proposta al Consiglio Comunale (Approvazione Documento Unico di Programmazione 2025-2027)" e, assistita dagli scrutatori, dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con l'astensione dei Consiglieri Guangi e Savastano (**allegato n. 2**).

La Presidente cede la parola al Consigliere Andreozzi per delle comunicazioni.

Il Consigliere Andreozzi comunica la necessità di dover lasciare i lavori del Consiglio perché, quale Consigliere Metropolitan delegato all'Ambiente, è stato convocato dal Vice Presidente della Regione Campania, Fulvio Bonavitacola, per discutere del progetto di legge regionale per l'affidamento pubblico del servizio di gestione dei rifiuti, auspicando a tal proposito la possibilità di abbassare la TARI e scorrere la graduatoria degli idonei ASIA.

Il Consigliere Guangi invita la Presidente a procedere alla verifica del numero legale per constatare se vi sono i numeri per poter continuare i lavori.

La Presidente dispone in tal senso e, assistita dagli scrutatori, accerta e dichiara la presenza in Aula di n. 25 Consiglieri (**risulta entrato il Consigliere Migliaccio ed allontanato il Consigliere Paipais**) su n. 41 assegnati, pertanto dichiara che la seduta prosegue validamente.

La Presidente passa all'esame delle n. 30 proposte di Ordini del Giorno, a firma dei Consiglieri Comunali del Gruppo Forza Italia. Introduce la proposta di Ordine del Giorno contrassegnata con il n. 1 e cede la parola alla Consigliera Savastano per l'illustrazione.

La Consigliera Savastano lo illustra e spiega che con la proposta di Ordine del Giorno in discussione si chiede l'impegno dell'Amministrazione ad includere tra le azioni programmate nel D.U.P. la manutenzione straordinaria dei tratti di marciapiedi di Via Orazio che non sono rientrati, per mancanza di risorse economiche, negli interventi già realizzati e che occorre completare.

Si allontana il Consigliere Andreozzi (presenti n. 24).

La Presidente, constatata l'assenza di altri interventi, cede la parola all'Assessore Teresa Armato per il parere.

L'Assessore Teresa Armato propone ai firmatari della proposta di Ordine del Giorno di modificare la formulazione della parte impegnativa, proponendo l'espressione "a valutare la possibilità di...".

La Consigliera Savastano non accoglie l'invito dell'Assessore Teresa Armato, evidenziando come i tratti di marciapiede per i quali chiede l'impegno dell'Amministrazione sono pochi e le continue sollecitazioni dei cittadini.

Il Consigliere D'Angelo Sergio, preso atto della posizione della Consigliera Savastano, chiede alla Giunta di esprimere il parere sul documento in discussione.

L'Assessore Edoardo Cosenza precisa che i lavori che hanno interessato via Orazio, così come anche via Petrarca, riguardavano esclusivamente il nastro stradale, mentre gli interventi che hanno interessato tratti di marciapiede non rientravano nel finanziamento, ma sono stati eseguiti dalla Napoli Servizi, per cui afferma che è possibile chiedere alla Partecipata di intervenire ulteriormente su punti precisi dei marciapiedi cittadini, mentre non ritiene possibile impegnare risorse del Bilancio comunale per la sistemazione specifica dei marciapiedi di via Orazio, al di fuori di un quadro organico.

La Presidente riassume l'intervento dell'Assessore Edoardo Cosenza, precisando ulteriormente che l'Assessore ritiene possibile richiedere un intervento specifico a Napoli Servizi, ma che la Giunta non può assumere l'impegno come richiesto nell'Ordine del Giorno in discussione.

La Consigliera Savastano precisa il tenore del documento, rappresentando che la richiesta di impegno riguarda alcuni tratti di marciapiede di via Orazio, e non di tutta la strada, i quali presentano buche pericolose per il passaggio pedonale. Dichiaro che se è possibile richiedere l'impegno di Napoli Servizi accetta di modificare in tal senso la sua proposta di Ordine del Giorno.

La Presidente chiede all'Assessore Edoardo Cosenza, per poter sottoporre il documento a votazione, se la formulazione richiamata dalla Consigliera Savastano è corretta.

L'Assessore Edoardo Cosenza spiega che è corretta la formulazione del documento con la quale si impegna la Napoli Servizi ad effettuare interventi specifici e locali, tuttavia afferma che la stessa sia "banale" perché la Partecipata, su richiesta, effettua costantemente interventi del genere in base ad un contratto di servizi già esistente, ribadendo invece di non poter esprimere un parere favorevole sull'atto che richiede un impegno dell'Amministrazione, chiarendo ancora che non è possibile impegnare risorse del Bilancio comunale per interventi specifici, essendo necessario prevedere un piano organico che riguarda i circa 1.200 chilometri cittadini, i cui marciapiedi in più punti presentano problematiche non avendo avuto interventi di manutenzione per molti anni.

La Presidente cede la parola al Consigliere Acampora che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto.

Il Consigliere Acampora dichiara il voto non favorevole alla proposta di Ordine del Giorno in discussione, invitando i Colleghi firmatari dell'atto a fare richiesta di intervento a Napoli Servizi.

La Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Ordine del Giorno contrassegnata con il n. 1, a firma dei Consiglieri Guangi e Savastano, con le modifiche proposte dall'Assessore Edoardo Cosenza, e, assistita dagli scrutatori, dichiara che il Consiglio l'ha respinta a maggioranza dei presenti, con il voto favorevole dei Consiglieri Guangi e Savastano.

La Presidente introduce la proposta di Ordine del Giorno contrassegnata con il n. 2, a firma dei Consiglieri Guangi e Savastano. Cede la parola al Consigliere Guangi per l'illustrazione.

Il Consigliere Guangi lo illustra, dando lettura della parte impegnativa della proposta di Ordine del Giorno in discussione.

Il Consigliere Acampora afferma che la lettura dell'atto gli ha richiamato alla memoria il cd. "bonus fitti" previsto fino a tre anni addietro non solo a Napoli, ma in tutti i Comuni in virtù di una legge nazionale e che è stato eliminato dall'attuale Governo, per cui chiede ai firmatari del documento di chiedere al Governo nazionale l'impegno a ripristinare la misura nella prossima legge di Bilancio, pur nutrendo dubbi sulla opportunità di prevedere tale richiesta all'interno del D.U.P. comunale.

Il Consigliere Guangi dichiara di non comprendere la proposta del Consigliere Acampora di richiedere un impegno al Governo nell'ambito del D.U.P., invitandolo a riflettere su quando fatto dalle amministrazioni comunali di centro-sinistra negli ultimi trent'anni e sulle gravi condizioni in cui versano gli alloggi popolari e la Città.

La Presidente, constatata l'assenza di altri interventi, cede la parola all'Assessore Teresa Armato per il parere.

L'Assessore Teresa Armato si rivolge ai firmatari dell'atto ed afferma che c'è sicuramente la volontà, da parte dell'Amministrazione, ad esprimere un parere positivo, tuttavia, ricordando come ad esempio sul tema del *bonus* mamme sia in atto anche un dibattito nazionale con pareri diversi, chiede che la parte impegnativa sia formulata in maniera più generica per essere anche più onnicomprensiva.

La Presidente chiede all'Assessore Armato di precisare ulteriormente la sua proposta di modifica del documento in discussione.

L'Assessore Teresa Armato precisa che invita i firmatari a modificare la parte impegnativa, impegnando, dunque, l'Amministrazione a valutare la possibilità di attivare pratiche amministrative e politiche opportune per le finalità richiamate dal documento.

La Presidente cede la parola al Consigliere D'Angelo Sergio che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto.

Il Consigliere D'Angelo Sergio ritiene non propriamente inopportuno l'invito proposto dal Consigliere Acampora, ritenendo tuttavia che, attraverso il D.U.P., non si possa direttamente impegnare il Governo, ma eventualmente il Sindaco perché solleciti il Governo centrale. Con riferimento al documento in discussione, dichiara di non comprendere a pieno l'espressione "sgravi fiscali", ricordando come il fisco non rientri nelle competenze degli enti locali ma in quelle dello Stato centrale, ritenendo dunque non fuori luogo l'invito proposto dall'Assessore Armato, dichiarando inoltre di non essere neanche d'accordo con la previsione di misure di sostegno, economico prescindendo da valutazioni delle condizioni socio-economiche degli aventi diritto. Afferma di comprendere l'obiettivo dell'atto, ma ritiene che esso debba essere formulato diversamente, per cui annuncia il suo voto contrario al documento.

Entra in Aula il Consigliere Esposito Gennaro e si allontana il Consigliere Rispoli (presenti n. 24).

Il Consigliere Acampora condivide l'intervento del Consigliere D'Angelo Sergio ed annuncia il voto contrario del Gruppo Partito Democratico, evidenziando anche l'inutilità di approvare un Ordine del Giorno di accompagnamento al D.U.P., evidenziando come il Consigliere Guangi l'abbia definito "il libro dei

sogni”, peraltro senza risorse erogate dal Governo centrale e dalla Regione con le quali attuare le misure richiamate nella proposta in discussione.

Il Consigliere Guangi dichiara che il Gruppo Forza Italia ritiene quello in discussione un documento legittimo, ribadendo dunque il suo sostegno ad esso, senza le modifiche proposte dall'Assessore Teresa Armato.

La Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Ordine del Giorno contrassegnata con il n. 2, a firma dei Consiglieri Guangi e Savastano e, assistita dagli scrutatori, dichiara che il Consiglio l'ha respinta a maggioranza dei presenti, con l'astensione del Consigliere Lange Consiglio ed il voto favorevole dei Consiglieri Guangi e Savastano.

La Presidente introduce la proposta di Ordine del Giorno contrassegnata con il n. 3, a firma dei Consiglieri Savastano e Guangi, e cede la parola al Consigliere Guangi per l'illustrazione.

Il Consigliere Guangi lo illustra, dando lettura della parte dispositiva con la quale si chiede di “valorizzare il dialogo tra le Università e le aziende per promuovere stage formativi e tirocini per i giovani laureanti napoletani e/o post-laureati soprattutto nell'ambito turistico, favorendo, dunque, un canale lavorativo che sia in continuità con il percorso di studio, affinché i giovani possano cercare il primo lavoro nella loro città”. Precisa, pertanto, che si chiede all'Amministrazione comunale di valorizzare questo dialogo tra l'Università e le aziende che promuovono tali iniziative.

La Presidente, constatata l'assenza di altri interventi, cede la parola all'Assessore Teresa Armato per il parere.

L'Assessore Teresa Armato esprime parere favorevole, precisando che, insieme all'Assessore Chiara Marciani, l'Assessorato al Turismo già promuove questo tipo di accompagnamento, di tirocinio e di dialogo anche con le Università e le imprese.

La Presidente pone in votazione la proposta di Ordine del Giorno contrassegnata con il n. 3, a firma dei Consiglieri Savastano e Guangi, assistita dagli scrutatori dichiara che il Consiglio l'ha approvata alla unanimità dei presenti. **(allegato n. 3)**

La Presidente introduce l'Ordine del Giorno contrassegnato con il n. 4 a firma dei Consiglieri Savastano e Guangi, e cede la parola al Consigliere Guangi per l'illustrazione.

Il Consigliere Guangi lo illustra, richiamando l'impegno morale assunto dal Presidente della Commissione Ambiente riguardo alla raccolta differenziata nella Municipalità 8, un territorio che conta circa 50.000 abitanti. Evidenzia come nel Documento Unico di Programmazione non siano presenti riferimenti significativi alla questione della raccolta differenziata, un aspetto importante per la comunità locale. Sostiene che attualmente la situazione è preoccupante in quanto il tasso di raccolta differenziata nella Municipalità è inferiore al 65%, e due quartieri, Piscinola e Marianella, risultano completamente trascurati. Pertanto, invita il Presidente della Commissione Ambiente impegnato sul territorio affinché intervenga attivamente per sollecitare un cambiamento. Ritiene fondamentale che l'Amministrazione preveda, tra le azioni del D.U.P. e nel Bilancio di previsione, lo stanziamento dei fondi per la raccolta differenziata, a partire almeno dai quartieri di Piscinola e Marianella, dove ritiene la situazione particolarmente critica.

Entra in Aula il Consigliere Simeone (presenti n. 25).

Il Consigliere Migliaccio riferisce che venerdì prossimo si svolgerà la Commissione Ambiente alla quale parteciperanno i vertici di ASIA. Precisa che durante l'incontro l'ingegnere Stanganelli, direttore operativo di ASIA, presenterà il programma 2025 per il completamento di parte della raccolta differenziata nell'area nord di Napoli. Ritiene importante sottolineare che il programma di raccolta differenziata sarà avviato dal 28 ottobre e interesserà l'area di San Martino, Piazza Vanvitelli e la linea museale, con l'obiettivo di eliminare le campane. Riferisce che la raccolta differenziata nell'area nord di Napoli partirà ufficialmente nel 2025 e sarà estesa a Piscinola e Marianella, comprendendo anche i quartieri di Chiaiano e Scampia. Invita il Consigliere Guangi a partecipare alla Commissione dove avrà l'opportunità di discutere dell'estensione del programma di raccolta differenziata per il 2024-2025.

La Presidente cede nuovamente la parola al Consigliere Guangi che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Guangi ritiene non necessario partecipare alla riunione di Commissione in quanto il Presidente Migliaccio ha assunto un impegno chiaro e preciso in Aula, annunciando che nel 2025 partirà la raccolta differenziata nel territorio dell'Area nord. Afferma di non avere motivi per dubitare della dedizione del Presidente al progetto, mostrando fiducia nel fatto che farà del suo meglio, dato l'interesse manifestato per le esigenze della comunità.

Il Consigliere D'Angelo Sergio osserva che la percentuale di raccolta differenziata prevista per legge è fissata al 65%, una soglia che risulta più stringente rispetto a quanto possa essere raggiunto attraverso un semplice Ordine del Giorno. Ritiene, quindi, più opportuno richiedere all'Amministrazione di implementare la percentuale di raccolta differenziata, iniziando dai territori che mostrano maggiori difficoltà a raggiungere

quella percentuale più alta verificatasi nella città di Napoli. Ritiene che questo approccio permetterebbe di affrontare le disparità esistenti, dato che in alcuni quartieri non è stata avviata affatto la raccolta differenziata, mentre in altri si procede a rilento. Inoltre, sottolinea l'importanza di rispettare la legge, ma riconosce che gran parte d'Italia è ancora lontana dal raggiungere tale obiettivo. Pertanto auspica l'invito all'Amministrazione affinché intensifichi gli sforzi per garantire l'avvio della raccolta differenziata in tutte le aree, puntando a un obiettivo omogeneo per tutte le Municipalità e prendendo come riferimento la percentuale più alta attualmente raggiunta in Città.

Il Consigliere Esposito Pasquale sottolinea l'importanza della raccolta differenziata, richiamando l'attenzione del Consigliere D'Angelo Sergio sulla necessità di rispettare le normative vigenti. Tuttavia, evidenzia che i dati mostrano una discrepanza tra la percentuale di popolazione servita dal sistema di raccolta "porta a porta", creando un *vulnus* che l'Amministrazione deve affrontare. Precisa che in alcuni quartieri, nonostante la presenza di condomini e strade servite dal "porta a porta", la raccolta differenziata rimane comunque bassa. Ciò porta, in modo pragmatico, a situazioni in cui le persone, pur avendo i bidoni disponibili per la raccolta "porta a porta", abbandonano comunque i rifiuti in giro per la Città, con sacchetti lasciati lungo le strade. Sottolinea che per questo motivo la necessità che ASIA la Polizia Municipale e la Polizia Ambientale intensifichino i controlli sulla raccolta dei rifiuti "porta a porta". Sebbene ASIA abbia introdotto ispettori ambientali, ritiene comunque necessario un impegno maggiore per incentivare la raccolta differenziata. Propone, quindi, di migliorare la raccolta differenziata prima di ampliare ulteriormente il servizio di raccolta "porta a porta". Osserva che, nella Municipalità 8, come a Scampia, la percentuale di raccolta differenziata resta bassa, nonostante sia stata tra le prime aree ad adottare il sistema. Suggestisce che gli interventi si concentrino sia sull'estensione del servizio sia sul miglioramento della raccolta differenziata, anche attraverso controlli più rigorosi. Ricorda che, nel caso in cui i cittadini continuino a non effettuare la raccolta differenziata, potrebbero essere perseguiti qualora vengano sorpresi a lasciare sacchetti per strada. Infine, fa riferimento a discussioni precedenti, in cui era stato evidenziato come il servizio "porta a porta" sia stato implementato in modo disomogeneo nei quartieri, con situazioni in cui i bidoni per l'indifferenziato si trasformano in discariche, ostacolando il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata, come il 65% indicato dal collega D'Angelo Sergio.

Si allontana il Consigliere Simeone (presenti n. 24).

La Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento e che l'Assessore Vincenzo Santagada, chiamato a esprimere parere, non è ancora arrivato in Aula, propone di sospendere per qualche minuto i lavori del Consiglio.

L'Assessore Teresa Armato riferisce che l'Assessore Vincenzo Santagada sta arrivando.

La Presidente, in attesa dell'arrivo dell'Assessore Vincenzo Santagada, dichiara sospesi i lavori del Consiglio per qualche minuto.

Il Consigliere D'Angelo Sergio propone, piuttosto che sospendere i lavori del Consiglio, di procedere con l'esame delle altre proposte di Ordine del Giorno.

La Presidente afferma che la proposta risulta impraticabile perché il documento è in votazione.

Il Consigliere D'Angelo Sergio invita la Presidente a mettere comunque in votazione la proposta di Ordine del Giorno se l'Amministrazione non è in condizione di esprimere il parere.

La Presidente pone in votazione la proposta di Ordine del Giorno contrassegnata con il n. 4, a firma dei Consiglieri Savastano e Guangi, e dichiara che il Consiglio l'ha respinta a maggioranza dei presenti, con il voto favorevole dei proponenti. Tuttavia, resasi conto dell'assenza dello scrutatore, Consigliere Simeone, lo sostituisce con il Consigliere Borriello. Procedo, rimettendo in votazione la proposta di Ordine del Giorno, con l'assistenza degli scrutatori Massimo Pepe, Iris Savastano e Borriello Ciro. Ma durante la procedura di voto, evidenzia difficoltà a causa della scarsa attenzione di alcuni votanti a tenere alzate le mani per il tempo necessario per il computo dei voti, e prospetta la possibilità di sospendere i lavori del Consiglio.

Il Consigliere D'Angelo Sergio richiama l'attenzione della Presidente in ordine alle votazioni più volte ripetute.

Entra in Aula il Consigliere Simeone (presenti n. 25).

La Presidente precisa le difficoltà incontrate nelle operazioni di voto sulla proposta di Ordine del Giorno contrassegnata con il n. 4 anche per il movimento dei Consiglieri che stavano entrando in Aula per esprimere il voto e che in un primo tempo non avevano sentito la campanella, e - esperito un altro tentativo di votazione per alzata di mano con l'assistenza degli scrutatori Pepe Massimo, Savastano Iris e Borriello Ciro, con le medesime difficoltà nel computo dei voti - su impulso dei componenti del Gruppo Partito Democratico, dispone la votazione per appello nominale della proposta di Ordine del Giorno contrassegnata con il n. 4 a firma dei Consiglieri Savastano e Guangi ed accerta e dichiara che, con la presenza in aula di n. 24 Consiglieri (**risultano allontanati i Consiglieri Lange Consiglio e Palumbo, e rientrato il Consigliere**

Longobardi), il Consiglio, con il voto favorevole dei Consiglieri Guangi, Longobardi e Savastano, il voto contrario della Presidente Amato e dei Consiglieri Acampora, Carbone, Cilenti, Esposito G., Esposito P., Maisto, Migliaccio, Sorrentino, e l'astensione dei Consiglieri Borriello, Cecere, Colella, D'Angelo S., Flocco, Fucito, Minopoli, Musto, Pepe, Saggese, Savarese d'Atri e Simeone, l'ha respinta a maggioranza dei presenti.

Il Consigliere D'Angelo Sergio, constatata la presenza in Aula dell'Assessore Vincenzo Santagada, chiede di conoscere comunque il parere dell'Amministrazione sulla proposta di Ordine del Giorno respinta.

La Presidente rappresenta al Consigliere D'angelo che eventualmente l'Assessore potrà esprimersi alla fine della seduta. Introduce la proposta di Ordine del Giorno contrassegnata con il n. 5, a firma dei Consiglieri Savastano e Guangi, e cede la parola alla Consigliera Savastano per l'illustrazione.

La Consigliera Savastano lo illustra, dando lettura della parte del documento con la quale si chiede l'impegno dell'Amministrazione *"ad includere tra le azioni programmate nel Documento Unico di Programmazione: Favorire il recupero di strutture in disuso su tutto il territorio comunale, promuovendo con il supporto del CONI, anche la diffusione di sport "secondari"*.

Il Consigliere Guangi richiama l'attenzione sulle numerose strutture abbandonate in Città, che potrebbero essere riqualificate per offrire opportunità sportive ai giovani. Precisa che nella Municipalità 8, come in altre aree, esistono edifici inutilizzati che potrebbero diventare centri di aggregazione per praticare attività fisica. Chiede all'Amministrazione di collaborare con il CONI per reperire le risorse necessarie a ripristinare queste strutture, affinché i ragazzi possano avere accesso a spazi adeguati per praticare sport e socializzare. Ritiene che investire in queste iniziative non solo migliorerà la qualità della vita, ma rappresenterà un passo importante verso un futuro migliore per le nuove generazioni.

La Presidente, constatata l'assenza di altri interventi, cede la parola all'Assessore Teresa Armato per il parere.

L'Assessore Teresa Armato esprime parere favorevole, e precisa che l'Amministrazione è già impegnata in tal senso.

La Presidente pone in votazione, per appello nominale, la proposta di Ordine del Giorno contrassegnata con il n. 5 a firma dei Consiglieri Savastano e Guangi, assistita dagli scrutatori Massimo Pepe, Iris Savastano e Ciro Borriello, con la presenza in aula di n. 24 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti (**allegato n. 4**).

La Presidente introduce la proposta di Ordine del Giorno contrassegnata con il n. 6 a firma dei Consiglieri Savastano e Guangi, e cede la parola alla Consigliera Savastano per l'illustrazione.

La Consigliera Savastano chiarisce che, con il documento in esame, si richiede la manutenzione straordinaria dei tratti dei marciapiedi e della pavimentazione stradale di via Manzoni. Ribadisce che tale richiesta è avanzata da tempo e conferma che continuerà a sollecitarla qualora non venga espresso parere favorevole al documento.

La Presidente, constatata l'assenza di altri interventi, cede la parola all'Assessore Edoardo Cosenza per il parere.

L'Assessore Edoardo Cosenza chiarisce che interventi puntuali e locali come quello richiesto, e come tanti altri che sono stati proposti, sono incoerenti con un documento di elevato respiro strategico come il D.U.P., pertanto esprime parere contrario e invita la Consigliera Savastano a ritirare tutte le altre proposte di Ordine del Giorno simili ovvero relative a interventi locali, come quelle per l'illuminazione pubblica o la manutenzione dei marciapiedi. Afferma che esiste una chiara incoerenza tra l'importanza e la visione di lungo termine del D.U.P. e la natura di questi interventi, che si concentrano su aspetti di dettaglio.

La Consigliere Savastano in risposta al parere all'Assessore Edoardo Cosenza, contesta l'affermazione riguardo all'incoerenza degli interventi su via Manzoni. Sottolinea l'importanza di una programmazione specifica per quest'arteria, evidenziando che si tratta di una questione rilevante, non di poco conto. Ricorda che si parla della riqualificazione dei marciapiedi, della manutenzione del manto stradale e della carreggiata nella terza città d'Italia. Inoltre sottolinea che via Manzoni è un'arteria principale che collega la Municipalità 5 alla Municipalità 1, e ritiene fondamentale che venga inserita in una programmazione coerente e adeguata.

Si allontana il Consigliere Longobardi (presenti n. 23).

La Presidente pone in votazione, per alzata di mano la proposta di Ordine del Giorno contrassegnata con il n. 6 a firma dei Consiglieri Savastano e Guangi, e assistita dagli scrutatori, dichiara che il Consiglio l'ha respinta a maggioranza dei presenti, con il voto favorevole dei Consiglieri Guangi e Savastano.

La Consigliera Savastano comunica il ritiro della proposta di Ordine del Giorno contrassegnata con il numero 7.

La Presidente prende atto di quanto dichiarato dalla Consigliera Savastano e lo comunica all'Aula.

La Presidente introduce la proposta di Ordine del Giorno contrassegnata con il n. 8 a firma dei Consiglieri Savastano e Guangi, e cede la parola alla Consigliera Savastano per l'illustrazione.

La Consigliera Savastano afferma che, come già discusso sul tema con l'Assessore Antonio De Iesu, se la Città cresce con un turismo così significativo e con numeri altrettanto importanti, è necessario che la linea programmatica preveda automaticamente un aumento delle risorse impegnate in quei territori e, quindi, ritiene necessario potenziare la Polizia Turistica per tutelare e contrastare le truffe, garantendo la sicurezza dei turisti. Aggiunge, inoltre, che è cruciale affrontare la questione dell'abusivismo nel settore del turismo.

Entra in Aula il Consigliere Paipais (presenti n. 24).

Il Consigliere Savarese d'Atri ricorda di aver proposto diversi Ordini del Giorno sulla Polizia Turistica poiché ritiene che questo profilo debba essere intensificato, soprattutto per le molte licenze rilasciate ai *B&B* che devono essere controllate, e quelle per i taxi. Pertanto, si dice convinto che si debbano concentrare tutti gli sforzi su questo aspetto e incrementare le risorse destinate alla Polizia Turistica.

La Presidente, constatata l'assenza di altri interventi, cede la parola all'Assessore Antonio De Iesu per il parere.

L'Assessore De Iesu esprime parere favorevole in quanto è già previsto un aumento sostenibile della Polizia Turistica, che attualmente gestisce numerosi adempimenti, sia per il controllo dei taxi sia in sinergia con il SUAP per la verifica dei *B&B* e altre competenze. Riferisce che entro novembre verranno assunti n. 60 dipendenti (50 più 10) e il potenziamento della Polizia Turistica era già inserito nella programmazione. Tuttavia, rappresenta l'importanza che il potenziamento sia sostenibile, considerando che molte unità operative territoriali, come quelle di Secondigliano e Scampia, hanno solo circa 47 dipendenti, quindi gran parte delle nuove assunzioni andrà a rafforzare queste unità periferiche. A tal fine, si sta pianificando insieme al Comandante della Polizia Municipale un significativo potenziamento, già previsto nei programmi e nelle previsioni per rispondere alle esigenze del corpo.

La Presidente cede la parola al Consigliere D'Angelo Sergio per dichiarazione di voto.

Il Consigliere D'Angelo Sergio dichiara di non aver nulla in contrario alla proposta di Ordine del Giorno, ma invita i proponenti a limitarsi a chiedere un ulteriore potenziamento della Polizia Turistica. Non ritiene utile riformulare i compiti della Polizia Turistica in maniera impropria poiché non crede che debba tutelare la sicurezza dei turisti. Pertanto, ribadisce che il suo invito è di concentrarsi esclusivamente sulla richiesta di potenziamento.

La Presidente chiarisce la proposta di modifica del Consigliere D'Angelo S. ovvero di fermarsi nella parte dispositiva a "*Potenziamento ulteriore della polizia turistica*".

La Consigliera Savastano afferma che, come ha precisato l'Assessore Antonio De Iesu, si potenzia la Polizia Turistica, definendo l'obiettivo e le finalità, ma conviene sulla modifica tenuto conto che comunque saranno perseguite le finalità istituzionali.

La Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Ordine del Giorno contrassegnata con il n. 8, a firma dei Consiglieri Savastano e Guangi, con la parte impegnativa così modificata: "*Si impegna l'Amministrazione ad includere tra le azioni programmate nel D.U.P.: Potenziamento ulteriore della polizia turistica per le finalità istituzionali*". Assistita dagli scrutatori, dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti (**allegato n. 5**).

La Consigliera Savastano comunica il ritiro della proposta di Ordine del Giorno contrassegnata con il numero 9.

La Presidente prende atto di quanto dichiarato dalla Consigliera Savastano e lo comunica all'Aula.

La Presidente introduce la proposta di Ordine del Giorno contrassegnata con il n. 10 a firma dei Consiglieri Savastano e Guangi, e cede la parola alla Consigliera Savastano per l'illustrazione.

La Consigliera Savastano la illustra, precisando che il suo Gruppo ritiene sia fondamentale garantire servizi essenziali ai turisti. Procedo, dando lettura della parte impegnativa del documento, con la quale si chiede di valutare "*nuove forme di infopoint, anche in convenzione con le edicole, le associazioni di categoria e con istituti universitari al fine di attivare progetti formativi che possono essere svolti da studenti universitari (in corsi post-lauream), per supportare il lavoro di informazione all'interno che viene svolto all'interno degli infopoint e dare una seconda vita alle edicole, essendo ormai la vendita del prodotto cartaceo fortemente in crisi perché sostituita dal supporto digitale*". Precisa che in tal modo si potrebbe offrire agli studenti l'opportunità di fare esperienza pratica nel settore turistico, mentre le edicole potrebbero ampliare la vendita dei propri prodotti e garantire un servizio simile a quello di un'agenzia di servizi, offrendo informazioni ai turisti e vendendo biglietti e altri prodotti correlati.

La Presidente, constatata l'assenza di altri interventi, cede la parola all'Assessore Teresa Armato per il parere.

L'Assessore Teresa Armato ricorda alla Consigliera Savastano che è in corso di redazione il nuovo piano delle edicole e dei chioschi. Rappresenta che nella Commissione consiliare competente si è avuto un primo incontro durante il quale si è parlato della possibilità di dare nuove funzioni alle edicole. Precisa che la questione si può sicuramente discutere ed approfondire nella sede opportuna, anche perché si è già nella fase di redazione del piano. Premette che, con i fondi nazionali, si stanno realizzando due *infopoint* fissi nella Città che si uniranno a quelli non permanenti già esistenti. In relazione alla proposta di Ordine del Giorno, esprime parere favorevole, sottolineando che il tema è già all'attenzione della Commissione presieduta dal Consigliere Carbone e si è già svolta una riunione in proposito.

La Presidente cede la parola al Consigliere Simeone che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto.

Il Consigliere Simeone esprime alcune perplessità in merito alla proposta riguardante gli *infopoint*. Sebbene questi punti informativi rappresentino un servizio importante per la Città e per il turismo, ritiene opportuno considerare anche l'impiego di professionisti altamente qualificati, come le guide turistiche, già esperte nella storia e nei luoghi della Città, ma spesso escluse dai circuiti lavorativi più ristretti del settore turistico. Crede che l'idea di formare edicolanti o universitari per svolgere tali ruoli potrebbe infatti risultare meno efficace rispetto al coinvolgimento di professionisti qualificati. Afferma che questo approccio non intende sminuire il lavoro di edicolanti o studenti universitari, bensì evidenziare la necessità di sostenere e tutelare figure già specializzate, come le guide turistiche, che rappresentano una risorsa preziosa e preparata per la valorizzazione culturale e turistica della Città.

Si allontana il Consigliere Paipais (presenti n. 23).

Il Consigliere Carbone afferma che il Collega Guangi aveva già presentato un'iniziativa per lo sviluppo di un piano dedicato alle edicole ed ai chioschi, in linea con quanto previsto dal D.U.P. e con le intenzioni dell'Assessore Teresa Armato e dei Servizi. Rappresenta che questo piano prevede un confronto con le categorie interessate per dare nuova centralità alla figura dell'edicolante, una professione che oggi risulta in declino. Precisa che l'idea è di ampliare le possibilità commerciali delle edicole, permettendo la vendita di piccoli oggetti o servizi di quartiere, come il ritiro della posta, come già avviene in città come Milano.

Il Consigliere Cilenti esprime una visione contraria, sottolineando che, nell'ottica di una *smart city*, il futuro punta alla digitalizzazione, con la riduzione della carta e l'utilizzo di tecnologie per fornire informazioni in tempo reale, anche per i turisti. Ritiene, quindi, importante considerare nuove prospettive professionali per gli edicolanti, senza limitarsi a soluzioni temporanee. Preannuncia il suo voto contrario, ritenendo la proposta non allineata con l'idea di sviluppo della Città.

La Consigliera Savastano chiarisce al Consigliere Simeone che le guide turistiche e gli accompagnatori, muniti di patentino, sono gli unici autorizzati a dare informazioni turistiche e accompagnare i visitatori, e che non è intenzione affidare questi compiti agli edicolanti. Spiega che l'idea di coinvolgere gli studenti deriva dal fatto che essi, per completare il percorso universitario, devono accumulare CFU (Crediti Formativi Universitari). Afferma che l'affiancamento proposto permetterebbe loro un primo contatto con i turisti, senza sostituirsi ai professionisti. Infine, sottolinea come l'intervento del Consigliere Cilenti rischi di escludere gli edicolanti da nuove opportunità. In un contesto sempre più orientato al digitale, esprime l'avviso che l'idea sarebbe invece di garantire a questi ultimi una "*seconda possibilità*" per restare rilevanti, offrendo loro la possibilità di vendere biglietti e servizi autorizzati.

La Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Ordine del Giorno contrassegnata con il n. 10, a firma dei Consiglieri Savastano e Guangi, assistita dagli scrutatori, dichiara che il Consiglio l'ha respinta a maggioranza dei presenti, con il voto favorevole dei proponenti.

La Consigliera Savastano comunica il ritiro della proposta di Ordine del Giorno contrassegnata con il numero 11.

La Presidente prende atto di quanto dichiarato dalla Consigliera Savastano e lo comunica all'Aula.

La Presidente introduce la proposta di Ordine del Giorno contrassegnata con il n. 12, a firma dei Consiglieri Savastano e Guangi, e cede la parola al Consigliere Guangi per l'illustrazione.

Il Consigliere Guangi spiega che con il documento in esame si chiede all'Amministrazione di procedere con lo scorrimento delle graduatorie dei concorsi ANM. Precisa che questo è motivato dal fatto che vi è una notevole agitazione tra coloro che hanno partecipato ai concorsi e dalle richieste da più parti per un incremento del numero di autisti. Pertanto, attraverso questo Ordine del Giorno, si richiede di impegnare l'Amministrazione affinché prenda in considerazione ed attui lo scorrimento e lo smaltimento delle graduatorie attualmente in vigore all'interno dell'ANM.

La Presidente, constatata l'assenza di altri interventi, cede la parola all'Assessore Edoardo Cosenza per il parere.

L'Assessore Edoardo Cosenza sottolinea che per colmare i vuoti di organico non è sufficiente concentrarsi solo sulla linea 6, ma che è necessario anche aprire la funicolare di Chiaia e nuove stazioni della linea 1, oltre

a mantenere ed incrementare il traffico di superficie con i bus elettrici. Evidenzia che ci sono molteplici esigenze all'interno dell'ANM, le quali possono essere solo parzialmente soddisfatte attraverso gli scorrimenti delle graduatorie, che si riferiscono principalmente agli autisti. Riconosce la volontà dell'Amministrazione, in particolare dell'Assessore Pier Paolo Barretta, di proseguire con gli scorrimenti delle graduatorie con modalità e tempi adeguati. Tuttavia, sottolinea che non si può limitare l'attenzione solo all'apertura della linea 6 poiché ci sono numerose altre attività che devono essere portate avanti nei prossimi mesi. Precisa che con l'assenso dell'Assessore Pier Paolo Barretta il parere è favorevole, ma a condizione che si valutino i tempi e le modalità che l'Amministrazione riterrà sostenibili. Pertanto propone di formulare la richiesta in modo appropriato, *“considerando le modalità e i tempi che la Giunta Comunale riterrà sostenibili”*.

La Presidente cede la parola al Consigliere Simeone che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto.

Il Consigliere Simeone sottolinea che l'Azienda ha bisogno di scorrimenti delle graduatorie per assorbire nuovo personale motivato, essenziale per sviluppare un servizio di trasporto pubblico serio. Afferma che le assunzioni attese potrebbero riqualificare il personale attualmente in servizio, permettendo un miglior utilizzo degli autisti. Fa notare che l'Ordine del Giorno è importante per il Consiglio Comunale poiché il tema dello scorrimento non è solo un interesse della Maggioranza ma di tutto il Consiglio, e che sul tema da parte delle forze di Maggioranza sono state avanzate già diverse proposte. Preannuncia il voto favorevole, sottolineando l'importanza di evitare strumentalizzazioni politiche, ed invita a riflettere su una condivisione più ampia della questione, considerando anche le aperture future come quella della funicolare di Chiaia e le nuove stazioni della metropolitana.

Entra in Aula il Consigliere Longobardi (presenti n. 24).

Il Consigliere Guangi afferma di conoscere bene il lavoro e l'impegno profuso dalla Commissione Mobilità sul tema, e ribadisce che non c'è l'intento di creare divisioni tra le forze di Maggioranza e Opposizione, e propone di includere i nomi di tutti i Gruppi consiliari nel documento, evidenziando l'importanza di lavorare insieme su un tema sentito da tutti.

La Presidente ricorda la proposta di modifica avanzata dall'Assessore Cosenza.

L'Assessore Cosenza propone di integrare l'Ordine del Giorno con *“ di colmare i vuoti di organico con l'esigenza dello sviluppo del TPL, con i tempi e le modalità che la Giunta Comunale riterrà sostenibili”*, ed evidenzia l'importanza di un approccio più ampio rispetto alla sola questione dei posti vacanti.

Il Consigliere Flocco chiede di prevedere all'interno dell'Ordine del Giorno anche la proroga della graduatoria, considerato che il prossimo marzo scadrà quella attuale, dichiarando tuttavia che se ciò non dovesse essere possibile, la proroga potrà essere richiesta il prossimo febbraio, a ridosso dunque della sua scadenza.

La Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Ordine del Giorno contrassegnata con il n. 12, rileggendo la parte impegnativa come proposta dall'Assessore Edoardo Cosenza, e assistita dagli scrutatori dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti (**allegato n. 6**).

Il Consigliere Guangi comunica il ritiro della proposta di Ordine del Giorno contrassegnata con il numero 13.

La Presidente prende atto di quanto dichiarato e lo comunica all'Aula.

La Presidente introduce la proposta di Ordine del Giorno contrassegnata con il n. 14, a firma dei Consiglieri Savastano e Guangi, e cede la parola al Consigliere Guangi per l'illustrazione.

Il Consigliere Guangi sostiene che l'Assessore Edoardo Cosenza, in precedenza, ha fatto delle affermazioni errate riguardo la situazione di via Cinque. Ricorda che, negli ultimi cinque anni e in altrettanti Bilanci, non è stato fatto nulla per quell'area, nonostante la presenza della clinica Villa Camaldoli, dove molte famiglie hanno parenti ricoverati. Riferisce che gli abitanti e la struttura hanno richiesto almeno l'illuminazione che, ad oggi, non c'è. Ricorda di essere andato personalmente a parlare, nella scorsa consiliatura, con l'ex Assessore Borriello, presente in Aula, il quale aveva garantito l'installazione dell'impianto di illuminazione per via Cinque e via Fiumicello. Tuttavia, afferma che nonostante l'approvazione di un Ordine del Giorno l'anno scorso, le luci non sono state installate. Conclude, sottolineando che non si sta riproponendo qualcosa di nuovo, ma una richiesta già votata nelle passate Consiliature.

La Presidente, constatato che non ci sono richieste di intervento, cede la parola all'Assessore Cosenza per il parere.

L'Assessore Edoardo Cosenza specifica di non essere contrario agli interventi su strade specifiche come via Orazio, via Manzoni, via Cinque, via Fiumicello, via Orsolone a Santa Croce, piazza Guantai e piazza De Ruggero, ma ritiene che il D.U.P. non sia la sede opportuna e che gli interventi proposti dovrebbero far parte di una strategia più ampia, per cui esprime parere contrario.

La Presidente cede la parola al Consigliere Migliaccio che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto.

Il Consigliere Migliaccio evidenzia che le questioni relative a via Manzoni e via Antonio Cinque sono tematiche diventate un *'refrain'* ripetuto nei Bilanci e nel piano del D.U.P. Critica l'approccio attuale, ritenendo che la discussione si stia trasformando in una campagna elettorale in vista delle prossime regionali. Sottolinea l'importanza di elevare il livello della discussione non riducendosi a problematiche locali nell'ambito del D.U.P. Ricorda l'impegno dell'Assessore Edoardo Cosenza su questioni specifiche, come il transito della linea dell'autobus C76 e si è impegnato con la struttura sanitaria per l'illuminazione pubblica. Conclude, chiedendo di porre fine a questioni di natura clientelare e di trattare in sede di D.U.P. temi strategici per la Città e il suo futuro a un livello superiore.

Il Consigliere Guangi ribadisce che la proposta per l'illuminazione di via Cinque è stata presentata nel 2019, ai tempi dell'Assessore Ciro Borriello. Invita a mantenere il *focus* sull'importanza di partecipare attivamente in Aula, criticando coloro che non sono presenti per contribuire alle discussioni. Sottolinea che l'Ordine del Giorno è stato votato ben cinque volte, per cui è ingiustificato affermare che la questione venga sollevata solo ora. Chiarisce che le campagne elettorali possono essere condotte da altri, mentre il suo Gruppo consiliare è impegnato quotidianamente nelle proprie funzioni. Inoltre, menziona la presentazione dell'Ordine del Giorno riguardante la festa della ciliegia, sottolineando che è un evento di grande rilevanza per il quartiere di Marianella e che deve essere inserito nel D.U.P. Conclude, promettendo ulteriori approfondimenti su questo tema, ribadendo l'importanza della festa e il suo significato per la comunità di Marianella.

Il Consigliere D'Angelo Sergio afferma che il suo Gruppo consiliare non sosterrà la proposta, in coerenza con l'orientamento espresso dall'Amministrazione.

La Presidente pone in votazione la proposta di Ordine del Giorno contrassegnata con il n. 14 a firma dei Consiglieri Savastano e Guangi, e assistita dagli scrutatori, dichiara che il Consiglio l'ha respinta a maggioranza dei presenti, con il voto favorevole dei Consiglieri Guangi, Savastano, Longobardi e Cecere.

Il Consigliere Guangi invita la Presidente a procedere alla verifica del numero legale per constatare se vi sono i numeri per poter continuare i lavori.

La Presidente dispone in tal senso e, assistita dagli scrutatori, accerta e dichiara la presenza in Aula di n. 22 Consiglieri (**risultano allontanati i Consiglieri Longobardi e Minopoli**) su n. 41 assegnati, pertanto dichiara che la seduta prosegue validamente.

La Presidente cede la parola al Consigliere Simeone che ha chiesto di intervenire per fatto personale.

Il Consigliere Simeone dichiara di avvertire la necessità di effettuare delle valutazioni politiche, assumendosi la responsabilità delle sue parole, ritenendo che vi sia una situazione *"imbarazzante"* e sentendosene responsabile anch'egli, affermando, di non concepire la scarsa partecipazione della Maggioranza ai lavori del Consiglio, in particolare quando è in discussione un provvedimento importante come il D.U.P, evidenziando il ruolo determinante dell'opposizione nella continuazione dei lavori, sottolineando il numero complessivo di 22 presenti. Ricorda che egli stesso in mattinata ha sollecitato una maggiore presenza della Giunta in Aula, per poi constatare l'assenza di molti Consiglieri e si interroga sulle motivazioni di tali assenze durante la discussione di un atto fondamentale per l'Ente.

Il Consigliere Cilenti evidenzia come egli è uno dei più presenti in Aula ed afferma che ognuno ricopre il proprio impegno nei modi che ritiene opportuno, rispondendo di conseguenza al proprio elettorato, associandosi ai ringraziamenti rivolti ai Colleghi della Minoranza che generalmente riescono a dare continuità al loro impegno.

Il Consigliere D'Angelo Sergio invita la Presidente a tornare a discutere degli argomenti per i quali i Consiglieri Comunali sono stati convocati, ricordando come in passato più volte ha affrontato il tema. Invita la Presidente a pubblicare sul sito istituzionale i dati delle presenze dei Colleghi ed a continuare i lavori.

La Consigliera Savastano precisa che il Gruppo Forza Italia è rimasto in Aula non per mantenere il numero legale, ma per discutere gli Ordini del Giorno presentati, per rispetto dei cittadini che li hanno eletti e per senso di responsabilità, ricordando il loro impegno, i loro approfondimenti e la capacità di argomentare le proprie proposte.

Entra in Aula il Consigliere Longobardi (presenti n. 23).

La Presidente introduce la proposta di Ordine del Giorno contrassegnata con il n. 15, a firma dei Consiglieri Guangi e Savastano. Cede la parola al Consigliere Guangi per l'illustrazione.

Il Consigliere Guangi afferma di aver illustrato l'atto insieme alla proposta di Ordine del Giorno n. 14 e spiega che si tratta di atti già approvati negli anni precedenti e presentati nuovamente solo per ricordare che il documento è già stato votato, quindi chiede all'Assessore Edoardo Cosenza quale sia l'orientamento dell'Amministrazione in riferimento a tale tipologia di atti.

La Presidente, constatata l'assenza di altri interventi, cede la parola all'Assessore Edoardo Cosenza per il parere.

L'Assessore Edoardo Cosenza afferma che, in coerenza con quanto affermato in precedenza, esprime parere non favorevole al documento, pur precisando che l'atto può essere uno stimolo per discutere, nelle sedi opportuni, temi specifici sicuramente importanti per i cittadini.

La Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Ordine del Giorno contrassegnata con il n. 15, a firma dei Consiglieri Guangi e Savastano e, assistita dagli scrutatori, dichiara che il Consiglio l'ha respinta a maggioranza dei presenti, con il voto favorevole dei Consiglieri Guangi, Longobardi e Savastano.

Il Consigliere Guangi comunica il ritiro delle proposte di Ordine del Giorno contrassegnate con i numeri 16 e 17.

La Presidente prende atto di quanto dichiarato dal Consigliere Guangi e lo comunica all'Aula.

La Presidente introduce la proposta di Ordine del Giorno contrassegnata con il n. 18, a firma dei Consiglieri Guangi e Savastano. Cede la parola al Consigliere Guangi per l'illustrazione.

Il Consigliere Guangi lo illustra e spiega che Piazza Marianella, luogo storico dove nacque Sant'Alfonso Maria de' Liguori e che dovrebbe essere centro di aggregazione, è diventata un luogo abbandonato, piena di spazzatura, senza panchine ed illuminazione, invitando gli Assessori Pier Paolo Baretta ed Edoardo Cosenza a visitarla per verificare le condizioni di degrado in cui versa, anche nell'ottica della costruzione di una "Città policentrica", per cui auspica un intervento dell'Amministrazione, anche per favorire le visite turistiche. Spiega dunque che con l'atto si chiede l'impegno dell'Amministrazione ad includere, tra le azioni programmate nel D.U.P., la riqualificazione di Piazza Marianella.

La Presidente, constatata l'assenza di altri interventi, cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per il parere.

L'Assessore Pier Paolo Baretta esprime, coerentemente al parere rilasciato per altre proposte simili e a quanto affermato dall'Assessore Edoardo Cosenza, parere non favorevole, ritenendo che la discussione che riguarda le urgenze debba essere affrontata nelle sedi opportune, invitando ad effettuare valutazioni in tal senso anche in ottica dell'approvazione del prossimo Bilancio di previsione.

Entra in Aula la Consigliera Vitelli (presenti n. 24).

La Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Ordine del Giorno contrassegnata con il n. 18, a firma dei Consiglieri Guangi e Savastano e, assistita dagli scrutatori, dichiara che il Consiglio l'ha respinta a maggioranza dei presenti, con il voto favorevole dei Consiglieri Guangi, Longobardi, Savastano ed Esposito Gennaro.

Il Consigliere Guangi comunica il ritiro delle proposte di Ordine del Giorno contrassegnate con i numeri 19 e 20.

La Presidente prende atto di quanto dichiarato dal Consigliere Guangi e lo comunica all'Aula.

La Presidente introduce la proposta di Ordine del Giorno contrassegnata con il n. 21, a firma dei Consiglieri Guangi e Savastano. Cede la parola al Consigliere Guangi per l'illustrazione.

Il Consigliere Guangi lo illustra e spiega che le chiese presenti nel quartiere di Scampia sono dislocate in modo tale che gli abitanti di alcune zone, per poter frequentarle, sono costretti a percorrere molta strada. Rende noto che Don Francesco Minervino, parroco della Chiesa della Resurrezione nel rione Monterosa, gli ha richiesto di presentare un progetto, già da lui protocollato, per il recupero della Cappella di Sant'Antonio a Scampia, in via Roma verso Scampia, che consentirebbe a tanti fedeli di poter frequentare la chiesa.

La Presidente, constatata l'assenza di altri interventi, cede la parola all'Assessore Teresa Armato per il parere.

L'Assessore Teresa Armato spiega che in Città esistono tante altre cappelle che versano nelle stesse condizioni, citando ad esempio quella di Piazza Mercato, per cui non ritiene opportuno impegnare l'Amministrazione al recupero solo di una Cappella. Propone di impegnare la Giunta a predisporre un piano di recupero generale, oppure a ritirare la proposta di Ordine del Giorno, diversamente esprime parere non favorevole.

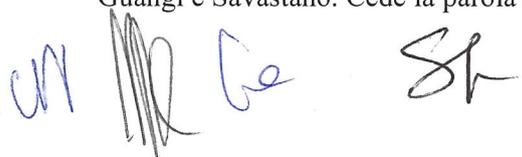
Entra in Aula il Consigliere Palumbo (presenti n. 25).

La Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Ordine del Giorno contrassegnata con il n. 21, a firma dei Consiglieri Guangi e Savastano e, assistita dagli scrutatori, dichiara che il Consiglio l'ha respinta a maggioranza dei presenti, con il voto favorevole dei Consiglieri Guangi, Longobardi e Savastano.

Il Consigliere Guangi comunica il ritiro della proposta di Ordine del Giorno contrassegnata con il numero 22.

La Presidente prende atto di quanto dichiarato dal Consigliere Guangi e lo comunica all'Aula.

La Presidente introduce la proposta di Ordine del Giorno contrassegnata con il n. 23, a firma dei Consiglieri Guangi e Savastano. Cede la parola al Consigliere Guangi per l'illustrazione.



Il Consigliere Guangi la illustra e spiega che non comprende i motivi per i quali, da alcuni anni, non si riesce ad organizzare a Chiaiano la *festa della ciliegia*, simbolo della Municipalità 8. Prende atto, dunque, della probabile mancanza di interesse del quartiere alle celebrazioni, per cui invita a trasferire l'evento a Marianella, tra via Giovanni Antonio Campano, dove, peraltro, insistono numerosi frutteti, e via Mugnano Marianella, come richiesto da numerosi agricoltori, segnalando che in quel territorio ci è la coltivazione di un tipo di ciliegia di altissima qualità denominata *ciliegia del monte*.

Il Consigliere Migliaccio ritiene che se la *festa della ciliegia* dovesse tenersi nel quartiere Marianella, seguendo le modalità adottate per le celebrazioni della *festa di Sant'Alfonso* - a suo avviso priva del carattere prettamente religioso e di poco gusto finalizzata a perseguire un interesse particolare - sarebbe ben più opportuno conservare le celebrazioni della festa della ciliegia a Chiaiano, organizzandola allorquando ci saranno le condizioni culturali e sociali.

Il Consigliere Palumbo esprime dispiacere per le parole pronunciate dal Consigliere Migliaccio a proposito della *festa di Sant'Alfonso*, evento che afferma essere stato organizzato grazie ad un grande lavoro sinergico tra l'Assessore Teresa Armato e le associazioni del territorio, nell'ambito di un tavolo di lavoro ed assicurando le migliori condizioni di sicurezza per i partecipanti. Ritiene legittima la richiesta del Consigliere Guangi, perché finalizzata ad un'attività di valorizzazione che va nella direzione di perseguire la vocazione dei diversi territori.

Il Consigliere Esposito Gennaro ritiene che la *festa della ciliegia* possa essere lo strumento di valorizzazione del quartiere Marianella, invitando il Consigliere Guangi ad estendere l'evento anche a Piazza Marianella, auspicando magari una sua riqualificazione. Non comprende l'intervento del Consigliere Migliaccio il quale a suo avviso ha mischiato "*il sacro e il profano*", associando la festa della ciliegia ad un evento prettamente religioso. Condivide dunque l'opportunità di tenere la *festa della ciliegia* nel quartiere di Marianella, dando così dignità culturale e gastronomica ad una zona, in linea con l'intento dell'Amministrazione alla creazione di una *Città policentrica*, incentivando il turismo anche nelle periferie. Accoglie dunque la proposta del Consigliere Guangi, invitando anche a riflettere sulla presenza, nel quartiere, di una fermata della metropolitana, anche se impropriamente, a suo giudizio, indicata come *Chiaiano*.

Entra in Aula il Consigliere Madonna e si allontana il Consigliere Migliaccio (presenti n. 25).

La Consigliera Savastano dichiara di aver partecipato alle celebrazioni della festa di Sant'Alfonso e si complimenta per la sua organizzazione, anche nei confronti dell'Assessore Teresa Armato, testimoniando la grande partecipazione dei cittadini, sintomo del successo dell'evento, e di ospiti come Biagio Izzo, simbolo di napoletanità e del teatro della tradizione artistica partenopea. Spiega che le celebrazioni non hanno visto l'uscita, come da consuetudine, del Santo, per rispettare la dipartita di padre Antonio, storico parroco, molto aggregativo e simbolo di Marianella. Rappresenta che Sant'Alfonso Maria de Liguori è una figura cristiana molto importante, e un santo del napoletano, e ritiene che potrebbe rappresentare una forma di attrattiva territoriale per il turismo di abbinare anche un'attrazione gastronomica all'attrazione generata dal culto del santo. Esprime l'avviso che in tal modo potrebbe abbinarsi turismo religioso e turismo gastronomico, nell'ottica di un'attività di decongestione dei flussi turistici, evidenziando come la piazza indicata ben si presti ad attività del genere, e testimoniando come, da quando si svolgono gli eventi, la stessa sia stata ripulita da spazzatura ed auto abbandonate. Invita i colleghi a riflettere sulla possibilità che tali eventi costituiscano un volano per lo sviluppo del turismo anche in zone periferiche.

Il Consigliere Cecere ringrazia il Consigliere Guangi per la sensibilità che da sempre mostra al tema e propone di celebrare la festa della ciliegia in una *villa* al confine tra i quartieri di Chiaiano e Marianella. Ritiene, in ogni caso, importante che l'evento si celebri e che l'organizzazione sia gestita dal Comune di Napoli, in particolare con il supporto della Commissione Salute e Verde, così da risolvere le tante diatribe sorte tra i cittadini per l'organizzazione dell'evento, molto sentito in particolare nel quartiere di Chiaiano. Afferma di aver partecipato alle celebrazioni, a Marianella, per la festa di Sant'Alfonso Maria de Liguori, ritenendo ben fatta la manifestazione, senza note negative, e per la quale ringrazia i Consiglieri Guangi e Palumbo, sostenendo che l'importante è che si facciano le cose, a prescindere dagli autori.

Il Consigliere Pepe, prendendo atto dell'importanza che la *festa della ciliegia* ha per più quartieri di quella determinata area, propone di rendere l'evento una manifestazione per tutta la Municipalità 8, non solo del quartiere di Marianella.

La Presidente ripete l'indicazione del Consigliere Pepe, il quale ha proposto di realizzare la "*festa della ciliegia dell'ottava Municipalità*".

Il Consigliere Guangi accoglie la proposta del Consigliere Pepe.

La Presidente, constatata l'assenza di altri interventi, cede la parola all'Assessore Teresa Armato per il parere.

L'Assessore Teresa Armato evidenzia come quello in discussione sia un tema già affrontato e sul quale ribadisce il favore dell'Amministrazione, a condizione che ci sia concordanza tra le diverse posizioni. Condivide la proposta del Consigliere Pepe ed annuncia anche l'assegnazione di fondi per l'organizzazione dell'evento.

La Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Ordine del Giorno contrassegnata con il n. 23, a firma dei Consiglieri Guangi e Savastano, con la modifica proposta dal Consigliere Pere e, assistita dagli scrutatori, dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti (**allegato n. 7**).

Il Consigliere Guangi comunica il ritiro delle proposte di Ordine del Giorno contrassegnate con i numeri da 24 a 29.

La Presidente prende atto di quanto dichiarato dal Consigliere Guangi e lo comunica all'Aula.

La Presidente introduce la proposta di Ordine del Giorno contrassegnata con il n. 30, a firma dei Consiglieri Guangi e Savastano. Cede la parola al Consigliere Guangi per l'illustrazione.

Il Consigliere Guangi ritiene quello dell'Assessore Teresa Armato un grande lavoro portato avanti per la valorizzazione delle feste patronali nei diversi quartieri, con grande abnegazione ed attaccamento alla Città, per cui la ringrazia per quanto sta facendo, insieme anche al Consigliere Carbone, Presidente della Commissione Cultura, Turismo e Attività Produttive. Spiega che con la proposta di Ordine del Giorno si chiede l'impegno dell'Amministrazione a valorizzare anche altre feste storiche della Città, presenti già da tempo, istituendo anche fondazioni apposite per alcune di esse, così come fatto per la festa dei Gigli di Barra, e la relativa fondazione.

Il Consigliere Savarese d'Atri condivide l'opportunità che ogni quartiere della Città, con la sua tradizione, possa celebrare la sua festa che di origine storica, evidenziando di aver proposto un Ordine del Giorno per la festa patronale di San Gennaro, particolarmente avvertita nel quartiere Vomero, oltre che essere festa cittadina. Propone di organizzare una Commissione che individui le varie feste storiche e patronali, effettuando le opportune valutazioni che riguardano tutta la Città, stanziando i relativi fondi per le loro celebrazioni e rivitalizzando in tal modo molti quartieri.

Entra in Aula il Consigliere Andreozzi (presenti n. 26).

Il Consigliere D'Angelo Sergio dichiara il suo voto contrario alla proposta di Ordine del Giorno in oggetto, perché ritiene non ragionevole prevedere la costituzione di altre fondazioni per la celebrazione delle feste patronali indicate nel documento.

La Presidente, constatata l'assenza di altri interventi, cede la parola all'Assessore Teresa Armato per il parere.

L'Assessore Teresa Armato rende noto come il Gruppo Forza Italia abbia, dopo la costituzione della fondazione per la festa dei Gigli di Barra, sottolineato l'ipotesi di costituzione di altre fondazioni per altre feste patronali, e ribadisce quanto dichiarato privatamente ai suoi membri, e cioè, che per la festa dei Gigli c'erano particolari condizioni che hanno reso possibile la costituzione di una fondazione. Dichiara che è volontà dell'Amministrazione promuovere e valorizzare, anno dopo anno, le altre feste patronali cittadine, anche per destagionalizzare i flussi turistici, tuttavia non ritiene opportuno assumere l'impegno, all'interno del D.U.P., per la costituzione di ulteriori fondazioni, nutrendo dubbi che, analogamente a quanto accaduto per la festa dei Gigli di Barra, possano verificarsi le opportune condizioni, per cui dichiara il parere non favorevole alla proposta di Ordine del Giorno in discussione.

Entra in Aula il Consigliere Paipais (presenti n. 27).

La Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Ordine del Giorno contrassegnata con il n. 30, a firma dei Consiglieri Guangi e Savastano e, assistita dagli scrutatori, dichiara che il Consiglio l'ha respinta a maggioranza dei presenti, con il voto favorevole dei Consiglieri Guangi, Savastano e Longobardi.

Il Consigliere Guangi invita la Presidente a procedere alla verifica del numero legale per constatare se vi sono i numeri per poter continuare i lavori.

La Presidente dispone in tal senso e, assistita dagli scrutatori, accerta e dichiara la presenza in Aula di n. 25 Consiglieri (**risulta entrato il Consigliere Migliaccio ed allontanati i Consiglieri Guangi, Longobardi e Palumbo**) su n. 41 assegnati, pertanto dichiara che la seduta prosegue validamente.

La Presidente introduce la **proposta di emendamento contrassegnata con il n. 1**, a firma del Consigliere Cecere, al quale cede la parola per l'illustrazione.

Il Consigliere Cecere ringrazia il Gruppo Movimento 5 Stelle e la Consigliera Saggese per il contributo offerto, e dà lettura della proposta emendativa. Spiega che obiettivo della proposta è la previsione di un piano di localizzazione, nei 53 parchi cittadini e municipali, di chioschi adibiti alla vendita di bevande ed alimenti, offrendo così un importante servizio per i cittadini che spesso lamentano l'assenza di tali esercizi. Spiega che in questo modo, oltre che offrire un servizio agli utenti, i gestori dei chioschi potranno contribuire alla

cm 

salvaguardia delle aree, ipotizzando in futuro eventuali fitti agevolati per i gestori in cambio di attività di manutenzione ordinaria e pulizia dei parchi.

Entrano in Aula i Consiglieri Guangi e Longobardi (presenti n. 27).

La Consigliera Saggese rende noto di lavorare da tempo con il Consigliere Cecere in Commissione Salute e Verde, da lei presieduta, sul tema, sostenendo, anch'essa, che prevedere la presenza di chioschi nei parchi cittadini e municipali sia un modo per garantire la loro apertura e chiusura, la loro pulizia e tutto quanto dichiarato dal Consigliere Cecere. Evidenzia la presenza di due ordinanze sindacali che impediscono nei parchi pubblici il consumo di alimenti e bevande e l'installazione di chioschi, per cui propone di modificare il dispositivo, anche in vista del prossimo regolamento al verde, già in fase avanzata di predisposizione, e che prevederà quanto chiesto dalla proposta emendativa, aggiungendo dopo l'espressione "*bevande e alimenti*", il periodo "*...e chiedere dunque al Sindaco di adeguare le ordinanze sindacali n. 248 del 1997 e n. 276 del 2003 con una nuova ordinanza in maniera coerente con dette previsioni, nelle more che venga approvato il regolamento al verde*".

La Presidente, constatata l'assenza di interventi, cede la parola all'Assessore Vincenzo Santagada per il parere

L'Assessore Vincenzo Santagada precisa quanto affermato dalla Consigliera Saggese, e cioè che attualmente la fruizione dei parchi cittadini è disciplinata da un'ordinanza sindacale del 1997 e da una successiva del 2003, la quale dispone il divieto di consumazione di cibi e bevande nelle citate aree nonché il divieto di installazione di banchi o strutture simili per la vendita di bevande e prodotti commestibili. Rende noto che, per superare il citato divieto, sarà necessario approvare il nuovo regolamento, oppure una nuova ordinanza sindacale in sostituzione delle precedenti. Esprime parere favorevole sulla proposta emendativa, con le modifiche proposte dalla Consigliera Saggese.

La Presidente precisa che la proposta di emendamento non può essere subemendata allo stato della discussione e acquisisce la dichiarazione dell'Assessore Santagada in ordine all'impegno a porre in essere le iniziative necessarie per il superamento del divieto citato. Pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di emendamento contrassegnata con il n. 1, a firma del Consigliere Cecere, con l'impegno dell'Assessore Santagada a modificare l'ordinanza sindacale vigente oppure ad approvare il nuovo regolamento al verde, con il parere di regolarità tecnica favorevole espresso dal Dirigente del SUAP, Antonietta Rubino, con il parere di regolarità tecnica non favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Progettazione e Gestione Grandi Parchi Urbani, Paolo Cupo, e con il parere di regolarità contabile non favorevole, la quale di seguito si riporta:

Sezione Strategica

Ambito Strategico: La Città dello sviluppo

Linea Programmatica: Sviluppo del Tessuto Economico e Sociale (pag. 127)

Nelle Azioni, dopo le parole "*Favorire lo sviluppo dell'identità locale delle attività economiche e produttive del territorio, anche mediante l'organizzazione di mercati e fiere, la manutenzione delle strutture mercatali e l'assegnazione dei posteggi*", inserire il seguente testo: "*Prevedere un piano di localizzazione chioschi adibiti alla vendita all'interno dei parchi cittadini e Municipali per la somministrazione di bevande ed alimenti*".

Assistita dagli scrutatori, dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti (**allegato n. 8**).

La Presidente introduce la **proposta di emendamento contrassegnata con il n. 2**, a firma del Consigliere Cecere, a cui cede la parola per l'illustrazione.

Il Consigliere Cecere dà lettura della proposta emendativa e precisa che tutte le strutture che verranno installate dovranno essere ecocompatibili e dotate di pannelli solari.

Il Consigliere Savarese d'Atri invita i Colleghi a riflettere sul fatto che il regolamento per la fruizione dei parchi urbani risale alle ordinanze sindacali, citate dalla Consigliera Saggese e riprese dall'Assessore Vincenzo Santagada, di circa un ventennio fa, per cui ritiene opportuno procedere ad una revisione della disciplina per incentivare anche il turismo nella fruizione di tutte le aree verdi cittadine, consentendo ai frequentatori di poter consumare cibo e bevande e poter compiere attività ad oggi precluse, evitando che per poter vivere la natura ci si debba spostare al di fuori dell'ambito cittadino. Condivide, dunque, la necessità di procedere ad una modifica dell'attuale regolamentazione dell'uso delle aree verdi e prevedere la possibilità di installare chioschi al loro interno, nel pieno rispetto dell'ecosistema e del verde della Città.

Il Consigliere D'Angelo Sergio rappresenta che gli sembra di capire, dalla precisazione della Consigliera Saggese espressa alla proposta di emendamento precedente, che si è tenuto in considerazione il parere negativo espresso dalla competente dirigenza, tant'è che, nelle more dell'approvazione del nuovo regolamento del verde, è stato previsto di chiedere al Sindaco di emanare una nuova ordinanza che superi le precedenti, tenendo anche conto della volontà del Consiglio Comunale espressa in occasione della votazione

della proposta di emendamento n. 1. Ritiene opportuno, tuttavia, successivamente, discutere sulle modalità per consentire l'apertura dei parchi, diversamente a suo avviso si corre il rischio di installare chioschi in parchi chiusi. Dichiaro il voto favorevole del suo Gruppo consiliare, ritenendo che la proposta in discussione percorra la stessa strada della precedente proposta di emendamento, approvata.

La Presidente, constatata l'assenza di interventi, cede la parola all'Assessore Teresa Armato per il parere.

L'Assessore Teresa Armato si ricollega al parere ed alle considerazioni dell'Assessore Vincenzo Santagada rispetto alla precedente proposta di emendamento, evidenziando come il Collega abbia indicato la strada per superare il parere di regolarità tecnica non favorevole, vale a dire l'aggiornamento dell'attuale disciplina dell'utilizzo dei parchi comunali, il quale consentirà anche la realizzazione di ulteriori iniziative che sono in ipotesi. Esprime parere favorevole alla proposta di emendamento in discussione.

La Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di emendamento contrassegnata con il n. 2, a firma del Consigliere Cecere - con il parere di regolarità tecnica favorevole espresso dal Dirigente del SUAP, Antonietta Rubino, con il parere di regolarità tecnica non favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Progettazione e Gestione Grandi Parchi Urbani, Paolo Cupo, e con il parere di regolarità contabile non favorevole - la quale di seguito si riporta:

Sezione Operativa – Parte I

Capitolo B.4: Programmazione Operativa

Missione 14 – Sviluppo Economico e Competitività

Programma 02 Commercio – Reti Distributive – Tutela dei Consumatori (pag. 439)

Dopo *“Ma, oltre a quanto indicato in precedenza, sulla base delle modifiche in itinere al Regolamento dei Chioschi su suolo Pubblico, di cui alla dgc n. 79/2014 e sulla base delle linee guida di cui alla dgc n. 640/2019, nel triennio 2025/2027, ci si pone l'obiettivo di predisporre il Piano di Localizzazione dei Chioschi ed Edicole, di effettuare l'avvio ed il completamento delle procedure ad evidenza pubblica per l'assegnazione delle postazioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche dei chioschi e delle edicole non rinnovabili e non rinnovati al 31/12/2022”* e prima di *“Distretti del Commercio”* inserire il seguente testo: *“Tenuto conto del numero sempre crescente di turisti di prevedere l'installazione di chioschi in punti chiave dei parchi, privilegiando le aree di maggior affluenza, come ingressi, spazi di ristoro e percorsi principali senza impattare negativamente sull'ecosistema naturale”*.

Assistita dagli scrutatori, dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti (**allegato n. 9**).

La Presidente introduce la **proposta di emendamento contrassegnata con il n. 3**, a firma di alcuni Consiglieri, primo firmatario Consigliere Savarese d'Atri, Presidente della Commissione Bilancio, al quale cede la parola per l'illustrazione.

Il Consigliere Savarese d'Atri rappresenta che nell'ambito del riordino delle Partecipate proposto con il D.U.P. 2024/2026, tutte le mansioni di Napoli Servizi erano state raggruppate in cinque ambiti prioritari, per cui con la proposta di emendamento in esame, per la tutela dei posti di lavoro e dei servizi, si propone di aggiungere altri 5 ambiti prioritari, di cui dà lettura.

La Presidente, constatata l'assenza di interventi, cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per il parere.

L'Assessore Pier Paolo Baretta esprime parere favorevole.

La Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di emendamento contrassegnata con il n. 3, a firma di alcuni Consiglieri Comunali, primo firmatario il Consigliere Savarese d'Atri, Presidente della Commissione Bilancio, con il parere di regolarità tecnica e contabile favorevole espresso dalla competente dirigenza, la quale di seguito si riporta:

Al *“Sezione Operativa B Parte I – Capitolo B.3: Gli Organismi Partecipati”*, al PIANO DI RIORDINO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI – alla pagina 16, al 4° punto dell'elenco sostituire il testo:

“Pervenire alla piena operatività del nuovo modello gestionale e industriale di Napoli Servizi in corso di elaborazione – finalizzato a realizzare specifiche economie di scala e di esperienza oltre che procedere ad integrazione di filiera su attività caratterizzati da affinità o da complementarietà - focalizzando la società – in un'ottica di global servis e ferma restando la possibilità di affidare in continuità ulteriori servizi di minore entità – su cinque ambiti prioritari: (1) facility management e gestione degli immobili istituzionali e/o ad uso pubblico, (2) servizi in ambito cimiteriali, (3) servizi relativi al settore scolastico, (4) servizi a supporto degli impianti sportivi e (5) servizi a supporto dei mercati” con il seguente *“Pervenire alla piena operatività del nuovo modello gestionale e industriale di Napoli Servizi in corso di elaborazione – finalizzato a realizzare specifiche economie di scala e di esperienza oltre che procedere ad integrazione di filiera su attività caratterizzati da affinità o da complementarietà - focalizzando la società – in un'ottica di global servis e ferma restando la possibilità di affidare in continuità ulteriori servizi di minore entità – su dieci ambiti prioritari: (1) facility management e gestione degli immobili istituzionali e/o ad uso pubblico, (2) servizi in*

ambito cimiteriali, (3) servizi relativi al settore scolastico, (4) servizi a supporto degli impianti sportivi, (5) servizi a supporto dei mercati, (6) servizio di gestione pratiche condoni, (7) gestione dell'ufficio relazioni con il pubblico, (8) servizio di affissione, pubblicità e gestione canoni, (9) servizio pronto intervento stradale di supporto alla viabilità ed alla sicurezza stradale e (10) gestione e rilascio contrassegni F".

Assistita dagli scrutatori, dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti (**allegato n. 10**).

La Presidente introduce la **proposta di emendamento contrassegnata con il n. 4**, a firma del Gruppo Consiliare "Napoli Solidale – Europa Verde – Difendi la Città". Cede la parola al Consigliere D'Angelo Sergio per l'illustrazione.

Il Consigliere D'Angelo Sergio spiega che la proposta di emendamento riguarda solo una precisazione, e procede alla lettura del testo.

La Presidente, constatata l'assenza di interventi, cede la parola all'Assessore Edoardo Cosenza per il parere.

L'Assessore Edoardo Cosenza esprime parere favorevole.

La Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di emendamento contrassegnata con il n. 4, a firma del Gruppo Consiliare "Napoli Solidale – Europa Verde – Difendi la Città", con il parere di regolarità tecnica favorevole espresso dalla competente dirigenza, la quale di seguito si riporta:

Al Paragrafo: "Obiettivo strategico Promuovere lo sviluppo della mobilità sostenibile e intelligente con soluzioni vantaggiose per l'ambiente e la città" – alla pagina 133, al quintultimo punto dell'elenco sostituire il testo:

"Realizzare nuovi parcheggi volti a decongestionare il traffico cittadino"

con il seguente

"Realizzare nuovi parcheggi di interscambio volti a decongestionare il traffico cittadino".

Assistita dagli scrutatori, dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti (**allegato n. 11**).

La Presidente cede la parola al Consigliere Guangi che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto sulla Deliberazione in oggetto.

Il Consigliere Guangi ribadisce il voto contrario del Gruppo Forza Italia alla Deliberazione in esame, per le motivazioni esposte in sede di discussione, augurandosi, per il bene della Città, che da quanto scritto in quello che definisce "libro dell'incanto" possa venir fuori qualcosa di buono per la Città che, a suo avviso, non versa in buone condizioni, ritenendo che l'impegno dell'attuale Amministrazione nei suoi primi tre anni non abbia cambiato il corso delle cose, analogamente a quanto fatto dalle Amministrazioni precedenti. Evidenzia come all'interno del D.U.P. si noti l'interesse dell'Amministrazione a voler realizzare degli interventi, tuttavia esprime particolare scetticismo. Evidenzia il momento felice, soprattutto per la presenza turistica, che sta vivendo il centro cittadino, invitando tuttavia a considerare la scarsa attenzione prestata ai cittadini delle periferie. Ricorda i tentativi del suo Gruppo consiliare di avanzare delle proposte, attraverso Ordini del Giorno, per cercare di valorizzare i centri delle periferie, nell'ottica della cosiddetta "Città policentrica", senza tuttavia trovare il consenso dell'Aula e dell'Amministrazione, e dichiarando che questo è uno degli aspetti che genera maggior scetticismo. Ribadisce la speranza che almeno il trenta per cento di quanto previsto all'interno del D.U.P. possa realizzarsi e gratificare i cittadini napoletani che, afferma, a tre anni di Amministrazione, si aspettano importanti novità, soprattutto una maggior attenzione verso le periferie, da anni abbandonate, auspicando che all'interno del prossimo Bilancio di previsione vengano per esse stanziati maggiori risorse, per una loro riqualificazione. Chiede, insieme ai Consiglieri delle Minoranze, che la Deliberazione venga posta in votazione per appello nominale.

La Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, per appello nominale, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 371 del 12/09/2024, assistita dagli scrutatori Massimo Pepe, Iris Savastano e Ciro Borriello, con la presenza in Aula di n. 26 Consiglieri (**risulta allontanato il Consigliere Cilenti**) i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, dichiara il seguente risultato:

Presenti e votanti: n. 26

Voti Favorevoli: n. 23

Voti contrari: n. 3 (Consiglieri Guangi, Longobardi e Savastano)

Astenuti: //

in base all'esito dell'intervenuta votazione nei modi di legge, a maggioranza dei presenti, il Consiglio

DELIBERA

l'approvazione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 371 del 12/09/2024, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Approvazione Documento Unico di Programmazione – D.U.P. 2025/2027*, con n. 1 Mozione, n. 5 Ordini del Giorno e n. 4 Emendamenti, preliminarmente e separatamente approvati, che di seguito si riportano:

Emendamento n. 1

Sezione Strategica

Ambito Strategico: La Città dello sviluppo

Linea Programmatica: Sviluppo del Tessuto Economico e Sociale (pag. 127)

Nelle Azioni, dopo le parole *“Favorire lo sviluppo dell’identità locale delle attività economiche e produttive del territorio, anche mediante l’organizzazione di mercati e fiere, la manutenzione delle strutture mercatali e l’assegnazione dei posteggi”*,

inserire il seguente testo:

“Prevedere un piano di localizzazione chioschi adibiti alla vendita all’interno dei parchi cittadini e Municipali per la somministrazione di bevande ed alimenti”.

Emendamento n. 2

Sezione Operativa – Parte I

Capitolo B.4: Programmazione Operativa

Missione 14 – Sviluppo Economico e Competitività

Programma 02 Commercio – Reti Distributive – Tutela dei Consumatori (pag. 439)

Dopo *“Ma, oltre a quanto indicato in precedenza, sulla base delle modifiche in itinere al Regolamento dei Chioschi su suolo Pubblico, di cui alla dgc n. 79/2014 e sulla base delle linee guida di cui alla dgc n. 640/2019, nel triennio 2025/2027, ci si pone l’obiettivo di predisporre il Piano di Localizzazione dei Chioschi ed Edicole, di effettuare l’avvio ed il completamento delle procedure ad evidenza pubblica per l’assegnazione delle postazioni per l’esercizio del commercio su aree pubbliche dei chioschi e delle edicole non rinnovabili e non rinnovati al 31/12/2022”* e prima di *“Distretti del Commercio”*,

inserire il seguente testo:

“Tenuto conto del numero sempre crescente di turisti di prevedere l’installazione di chioschi in punti chiave dei parchi, privilegiando le aree di maggior affluenza, come ingressi, spazi di ristoro e percorsi principali senza impattare negativamente sull’ecosistema naturale”.

Emendamento n. 3

Al *“Sezione Operativa B Parte I – Capitolo B.3: Gli Organismi Partecipati”*, al PIANO DI RIORDINO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI – alla pagina 16, al 4° punto dell’elenco sostituire il testo:

“Pervenire alla piena operatività del nuovo modello gestionale e industriale di Napoli Servizi in corso di elaborazione – finalizzato a realizzare specifiche economie di scala e di esperienza oltre che procedere ad integrazione di filiera su attività caratterizzati da affinità o da complementarità - focalizzando la società – in un’ottica di global servis e ferma restando la possibilità di affidare in continuità ulteriori servizi di minore entità – su cinque ambiti prioritari: (1) facility management e gestione degli immobili istituzionali e/o ad uso pubblico, (2) servizi in ambito cimiteriali, (3) servizi relativi al settore scolastico, (4) servizi a supporto degli impianti sportivi e (5) servizi a supporto dei mercati”,

con il seguente:

“Pervenire alla piena operatività del nuovo modello gestionale e industriale di Napoli Servizi in corso di elaborazione – finalizzato a realizzare specifiche economie di scala e di esperienza oltre che procedere ad integrazione di filiera su attività caratterizzati da affinità o da complementarità - focalizzando la società – in un’ottica di global servis e ferma restando la possibilità di affidare in continuità ulteriori servizi di minore entità – su dieci ambiti prioritari: (1) facility management e gestione degli immobili istituzionali e/o ad uso pubblico, (2) servizi in ambito cimiteriali, (3) servizi relativi al settore scolastico, (4) servizi a supporto degli impianti sportivi, (5) servizi a supporto dei mercati, (6) servizio di gestione pratiche condoni, (7) gestione dell’ufficio relazioni con il pubblico, (8) servizio di affissione, pubblicità e gestione canoni, (9) servizio pronto intervento stradale di supporto alla viabilità ed alla sicurezza stradale e (10) gestione e rilascio contrassegni H”.

Emendamento n. 4

Al Paragrafo: *“Obiettivo strategico Promuovere lo sviluppo della mobilità sostenibile e intelligente con soluzioni vantaggiose per l’ambiente e la città”* – alla pagina 133, al quintultimo punto dell’elenco sostituire il testo:

“Realizzare nuovi parcheggi volti a decongestionare il traffico cittadino”

con il seguente

“Realizzare nuovi parcheggi di interscambio volti a decongestionare il traffico cittadino”.

La Presidente, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all’esito dell’intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei Consiglieri Guangi, Longobardi e Savastano, dichiara la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

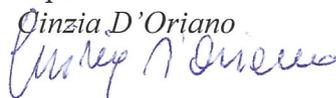
an
ML
SK

Si allega, quale parte integrante del presente provvedimento:

- Relazione dell'Assessore Pier Paolo Baretta al Documento Unico di Programmazione 2025-2027, composta da n. 5 pagine (**allegato n. 1**);
- n. 1 Mozione di accompagnamento, composta da n. 2 pagine (**allegato n. 2**);
- n. 5 Ordini del Giorno, composti da n. 5 pagine (da **allegato n. 3** ad **allegato n. 7**);
- n. 4 Emendamenti, composti da n. 15 pagine (da **allegato n. 8** ad **allegato n. 11**);
- Parere del Collegio dei Revisori dei conti, trasmesso con nota PG/2024/841069, composto da n. 7 pagine progressivamente numerate (**allegato n. 12**);
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 371 del 12/09/2024, di proposta al Consiglio, composta da n. 10 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante della proposta, composti da n. 1047 pagine progressivamente numerate, firmati digitalmente dai Dirigenti proponenti, conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. LDGEN_2024_17 (**allegato n. 13**).

Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.

La Responsabile dell'Area

Cinzia D'Oriano


Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Vice Presidente del Consiglio Comunale
Salvatore Guangi



Il Segretario Generale
Monica Cinque



La Presidente del Consiglio Comunale
Vincenza Amato



